

Seduta n. 4

COMUNE DI FIRENZE
SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 31/01/22

L'anno 2022, il giorno 31 del mese di gennaio alle ore 14.33 in videoconferenza, il Vice Presidente del Consiglio Vicario Emanuele Cocollini ha avviato, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 41 del Regolamento del Consiglio comunale e a norma di quanto espressamente previsto dalla L. n. 27 del 24.4.2020 e dal D.L. n. 221 del 24.12.2021 e sulla base delle modalità straordinarie di funzionamento disposte dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio comunale anche mediante trasmissione in streaming su canali pubblici, il question time dedicato alla trattazione delle domande a risposta immediata presentate dai consiglieri al Sindaco, riportato nello specifico elenco dell'ordine dei lavori

Presenti alle ore 14,30 (ora di convocazione):

Cocollini Emanuele, De Blasi Roberto, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Assiste il Segretario Generale Ascione Giuseppe

14.31: Entra Funaro Sara

14.32: Entrano Bettini Alessia, Draghi Alessandro

14.33: Entrano Bussolin Federico, Martini Alessandro

Ora:14.33

Verbale: 72

QUESTION TIME N.: 2022/00081

OGGETTO: Biblioteche e archivi: quali garanzie per l'appalto, quali garanzie per il futuro di lavoratrici e lavoratori?

Proponente: Palagi Dmitrij

Relatore: Martini Alessandro

14.33: Interviene Cocollini Emanuele

14.33: Interviene Palagi Dmitrij

14.35: Interviene Cocollini Emanuele

14.35: Interviene Martini Alessandro

14.36: Entra Cellai Jacopo, Giorgetti Fabio

14.37: Entra Pampaloni renzo, Innocenti Alessandra

14.39: Entra Calistri Leonardo

14.39: Interviene Cocollini Emanuele

14.39: Interviene Palagi Dmitrij

14.40: Entra Masi Lorenzo

ALLEGATO N.1: Question Time n. 2022/00081

Question time

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi

COMUNE DI FIRENZE
27/1/22
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. <u>QT 81</u>

Oggetto: Biblioteche e archivi: quali garanzie per l'appalto, quali garanzie per il futuro di lavoratrici e lavoratori?

Il sottoscritto consigliere comunale,

Ricordato come il 25 gennaio 2022 le organizzazioni sindacali CGIL, UIL, USB e COBAS abbiano proclamato uno sciopero del personale in appalto dei servizi bibliotecari e archivistici del Comune di Firenze, per l'intera giornata di martedì 8 febbraio 2022, in seguito all'esito negativo del tentativo di conciliazione esperito in data 20 dicembre 2021;

Richiamate le motivazioni della suddetta proclamazione di sciopero, tra cui:

- La contestazione di un taglio di risorse destinate al rinnovo dell'appalto in scadenza il 31 aprile 2022, rispetto a quelle preventivamente previste per questi servizi;
- La richiesta di inserire nella documentazione di gara del prossimo appalto garanzie e tutele, secondo il quadro normativo vigente;
- La richiesta di valorizzare le professionalità del personale dipendente già operante nei servizi, durante le procedure concorsuali per il percorso di internalizzazione annunciato in più occasioni dall'Amministrazione;
- La richiesta di superare l'attuale sistema degli appalti, attraverso una gestione dei servizi che garantisca stabilità dei livelli occupazionali e adeguamenti dei trattamenti contrattuali;

Preso atto delle informazioni rese note durante l'assemblea sindacale del personale in appalto biblioteche e archivi di Firenze, tenutasi il 21 gennaio 2022, durante la quale si è comunicato:

- L'attuale impiego di 109 dipendenti negli appalti per i succitati servizi nel Comune di Firenze, a gennaio 2022, suddivisi per il 73,4% per la parte dedicata alle biblioteche, per il 12,8% per gli archivi, per il 13,8% per i servizi generali (con 19 contratti a tempo determinato);
- La giovane età del suddetto personale in appalto, con titoli di studio qualificati e qualificanti, oltre a numerosi anni di esperienza nel settore (21 persone hanno svolto più di 10 anni di servizio e il 62% del totale ha svolto il Servizio Civile Volontario);
- Il totale degli importi stanziati per l'affidamento diretto dei servizi bibliotecari e archivistici del Comune di Firenze, data la situazione degli appalti scaduti e della necessità di vedere bandite nuove gare;
- L'insieme di alcune richieste per "un buon appalto", tra cui:
 - o L'individuazione di un CCNL di riferimento adeguato, come quello Federculture;

- L'inclusione della clausola sociale per il mantenimento dei livelli occupazionali e la continuità lavorativa del personale già impiegato;
- La determinazione del costo della manodopera secondo le tabelle ministeriali;
- Il maggior peso possibile da dare all'offerta tecnica, rispetto a quella economica, così da contenere i meccanismi di ribasso (nella misura 90%-10%);
- Un impegno a ottenere adeguati inquadramenti, rispetto a una situazione in essere che vede già sottostimato il personale impiegato;
- Il taglio contestato all'Amministrazione, cioè il passaggio da una previsione di spesa di 3.500.000 € l'anno per quattro anni a 3.070.000 € per un anno, con un importo di quasi 500.000 € in meno l'anno, corrispondenti:
 - O a un taglio di circa 24.000 ore annue e di – indicativamente – 15 contratti a tempo pieno;
 - O a un peggioramento delle condizioni contrattuali complessive di chi opera all'interno di tale appalto;
- Il risultato di un incontro con il Comune di Firenze (e con il Sindaco), durante il quale si sarebbe garantita la copertura solo per i servizi ritenuti essenziali, rimandando a ulteriori incrementi di risorse la prosecuzione degli altri, senza dare quindi piene rassicurazioni sulla continuità del lavoro attualmente svolto e di quanto fino a oggi offerto alla cittadinanza;
- Il giudizio sugli stanziamenti previsti attualmente dai bilanci del Comune, ritenuti insufficienti per garantire livelli occupazionali, adeguamenti salariali e servizi alla cittadinanza;
- L'interesse a vedere concordata con le organizzazioni sindacali e l'attuale personale in appalto ogni eventuale ipotesi – mai formalizzata – di un coinvolgimento di società partecipate dell'ente o di enti di diritto privato controllati dal Comune di Firenze (come MUSE.), per il futuro dei servizi bibliotecari e archivistici;
- L'interesse a vedere garantito un percorso formativo e informativo del personale attualmente impegnato in appalto, nei servizi bibliotecari e archivistici, rispetto a eventuali concorsi pubblici di internalizzazione o a eventuali coinvolgimenti di società partecipate ed enti di diritto privati controllati dal Comune di Firenze;

Richiamate le risposte ricevute:

- Al question time 2019/00900, avente per oggetto *Tenere distinte biblioteche pubbliche e aziende private*, dello scrivente gruppo consiliare, discusso durante la seduta del 7 ottobre 2019;
- All'interrogazione 2019/01153, avente per oggetto *Biblioteche servizio essenziale, ma quella "dei ragazzi"?*, dello scrivente gruppo consiliare, con risposta datata 21 novembre 2019;
- All'interrogazione 2019/01400, avente per oggetto *Biblioteche, di assunzioni e pensionamenti*, dello scrivente gruppo consiliare, con risposta datata 8 gennaio 2020;
- All'interrogazione 2020/00147, avente per oggetto *Biblioteche, un servizio essenziale, da considerare come tale*, dello scrivente gruppo consiliare, con risposta datata 26 febbraio 2020;

- All'interrogazione 2020/00152, avente per oggetto *Servizi bibliotecari e archivistici: quel che non si dovrebbe appaltare, che futuro avrà?*, dello scrivente gruppo consiliare, con risposta scritta datata 26 febbraio 2020;
- Alla domanda di attualità 2020/00513, dello scrivente gruppo consiliare, avente per oggetto *Biblioteche, la classe lavoratrice deve essere tutelata, anche se in appalto*, ricevuta durante la seduta del 4 maggio 2020;
- Alla domanda di attualità, dello scrivente gruppo consiliare, avente per oggetto *Sulla classe lavoratrice precaria e in appalto dei servizi bibliotecari di Firenze*, ricevuta durante la seduta del 1° giugno 2020;
- Al question time 2020/00686, dello scrivente gruppo consiliare, avente per oggetto *Servizi bibliotecari in appalto, la necessità di risposte certe in tempi brevi*, ricevuta durante la seduta del 15 giugno 2020;
- Al question time 2020/01082, avente per oggetto *Appalti servizi bibliotecari e archivistici, una proroga è per sempre?*, dello scrivente gruppo consiliare, ricevuta durante la seduta del 19 ottobre 2020;
- Al question time 2020/01161, avente per oggetto *Biblioteche e archivi chiusi, Bibliobus sospeso: ma la vita delle classi lavoratrici non si cancella*, dello scrivente gruppo consiliare, ricevuta durante la seduta del 9 novembre 2020;
- Al question time 2021/00650, dello scrivente gruppo consiliare, avente per oggetto *Biblioteche: un servizio senza dirigente e senza progetto?*, ricevuta durante la seduta del 24 maggio 2021;
- Al question time 2021/00907, avente per oggetto *Biblioteche e archivi, appalto appeso e servizio essenziale a rischio?*, dello scrivente gruppo consiliare, ricevuta durante la seduta del 26 luglio 2021;
- Al question time 2021/00986, avente per oggetto *Biblioteche e archivi, quale futuro dopo il 30 settembre 2021?*, dello scrivente gruppo consiliare, ricevuta durante la seduta del 20 settembre 2021;
- Alla domanda di attualità 2021/01288, avente per oggetto *Stato di agitazione servizi bibliotecari e archivistici: "non tutti gli squali sono sott'acqua"*, dello scrivente gruppo consiliare, discussa durante la seduta del 6 dicembre 2021;

Ricordate le discussioni avvenute:

- Attorno all'ordine del giorno 2019/00786, avente per oggetto *Quale futuro per le biblioteche?*, proposto dallo scrivente gruppo consiliare e respinto nella seduta del 30 settembre 2019;
- Attorno all'ordine del giorno 2020/01163, avente per oggetto *Servizi bibliotecari e archivistici, reinternalizzare personale e spazi*, proposto dallo scrivente gruppo consiliare e respinto durante la seduta del 16 novembre 2020;
- Durante la seduta consiliare del 29 novembre 2021, attorno alla proposta di deliberazione DC/2021/00071, avente per oggetto *Approvazione ultima variazione di bilancio ai sensi dell'art. 175 c.2 D.Lgs.267/2000*, in un "dialogo" tra la Giunta e lo scrivente gruppo consiliare;

Ricordato come da ormai diversi mesi:

- L'Assessore con delega alla cultura abbia lasciato il suo incarico, per accettarne uno analogo presso il Comune di Milano, con il Sindaco che da allora ha fatto sua la delega;
- Gli uffici e le direzioni del Comune di Firenze debbano fare i conti con una nuova organizzazione del lavoro e con due nuove figure dirigenti arrivate da poco nel nostro ente;

INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

Se confermino – e con quali garanzie - l'impegno a reperire ulteriori risorse entro marzo 2022, oltre a quelle già previste da bilancio, per garantire tutti i servizi bibliotecari e archivistici in appalto;

Se il prossimo bando di gara prevedrà come contratto di riferimento il CCNL Federculture e le clausole sociali per garantire i livelli occupazionali del personale attualmente impiegato;

Se si voglia confermare – e in che modo – la disponibilità del precedente Assessore alla Cultura del nostro ente, di riconoscere il valore dell'esperienza già maturata all'interno dei servizi bibliotecari e archivistici, per i prossimi concorsi riferiti all'ambito della Direzione Cultura.

Il consigliere comunale,
Dmitrij Palagi

Ora:14.40

Verbale: 73

QUESTION TIME N.: 2022/00082

OGGETTO: Formazione alla transizione ecologica con orti e giardini didattici nelle scuole del primo ciclo: quali progetti per i nostri istituti?

Proponente: De Blasi Roberto, Masi Lorenzo

Relatore: Funaro Sara

14.40: Interviene Cocollini Emanuele

14.42: Interviene De Blasi Roberto

14.41: Entrano Cali Francesca, Monaco Michela

14.42: Interviene Cocollini Emanuele

14.42: Interviene Funaro Sara

14.42: Entrano Bocci Ubaldo, Felleca Barbara

14.44: Entrano Bianchi Donata, Santarelli Luca

14.45: Interviene Cocollini Emanuele

14.45: Interviene De Blasi Roberto

14.45: Entra Pastorelli Francesco

14.46: Entrano Perini Letizia, Giorgetti Stefano

ALLEGATO N.1: Question Time n. 2022/00082

Movimento 5 Stelle

COMUNE DI FIRENZE	
24/1/22	
Interrogazione N.	
Interpellanza N.	QT 82
Movimento 5 Stelle	

QUESTION TIME

Data 31/01/2022

Richiedenti: Roberto De Blasi e Lorenzo Masi

Oggetto: formazione alla transizione ecologica con orti e giardini didattici nelle scuole del primo ciclo: quali progetti per i nostri istituti?

Premesso che

Il 27/12/2021, il Ministero dell'Istruzione Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale ha istituito un bando pubblico: "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" avente la seguente finalità:

"realizzazione o risistemazione di orti didattici e di giardini a fini didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di uno più plessi delle istituzioni scolastiche del primo ciclo, volti anche a riqualificare giardini e cortili, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curricolari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura.

Considerato che:

- I giardini didattici consentono di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti. La cura di questi spazi scolastici può, altresì, favorire anche il coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità.

- in data 30 Settembre 2020 la commissione ambiente approvava la mozione a prima firma del Presidente Leonardo Calistri e sottoscritta dal Capogruppo del Movimento 5 Stelle Roberto De Blasi n. 2020/0983 "per introdurre le piante nelle aule ed ambienti scolastici a Firenze" che chiede: "di predisporre un progetto per l'introduzione di piante negli ambienti indoor delle scuole fiorentine, facendo ricorso sia a stanziamenti in proprio che a campagne promozionali che possano coinvolgere le famiglie, associazioni e operatori del settore e sponsor".

Dato che

- Con il bando pubblico "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo", il governo centrale ha stanziato ben 102 milioni nell'ambito del programma Rigenerazione Scuola per riqualificare giardini, cortili e laboratori e trasformarli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curricolari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione.

- Per ciascuna scuola del primo ciclo che ne facesse richiesta di partecipazione, il bando prevede un massimale di 25.000€ con finalità di:

- realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori;
- l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico e di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere da giardino, di prodotti e strumenti per

l'agricoltura adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

Verificato

Il termine per la presentazione delle richieste di partecipazione al bando stabilito nel 31 Gennaio 2022

Tutto ciò premesso

SI CHIEDE ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Di informare se è a conoscenza che i Dirigenti scolastici o i Direttori dei servizi generali e amministrativi delle scuole nel Comune di Firenze abbiano partecipato al Bando "*Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo*", quali siano le scuole del primo ciclo coinvolte e quali siano i progetti e le finalità che gli istituti richiedenti abbiano intenzione di realizzare.

I consiglieri

Roberto de Blasi

Lorenzo Masi

Ora:14.46

Verbale: 74

QUESTION TIME N.: 2022/00083

OGGETTO: Installazione colonnine ricarica veicoli elettrici

Proponente: Draghi Alessandro

Relatore: Giorgetti Stefano

14.46: Interviene Cocollini Emanuele

14.46: Interviene Draghi Alessandro

14.48: Interviene Cocollini Emanuele

14.48: Interviene Giorgetti Stefano

14.48: Entrano Albanese Benedetta, Fratini Massimo

14.49: Entra Piccioli Massimiliano

14.51: Interviene Cocollini Emanuele

14.51: Interviene Draghi Alessandro

14.51: Entra Conti Enrico

ALLEGATO N.1: Question Time n. 2022/00083



ALLEGATO N. 1
ARGOME. 74

GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA

QUESTION TIME

Soggetto primo proponente: Alessandro Draghi

Gruppo consiliare: Fratelli d'Italia

Oggetto: installazione colonnine ricarica veicoli elettrici

Data: 26 Gennaio 2022

COMUNE DI FIRENZE	
27/1/22	
Interrogazione N.	
Interpellanza N.	
Mozione / O.D.G./RIS. N.	QT 83

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

APPRESO dall'articolo di Repubblica del 26 Gennaio 2022 dal titolo: "Auto elettrica: Firenze da 522 a più di mille colonnine, cambiando le più vecchie" che si basa su una classifica effettuata dall'associazione Motus-e che saranno installate prossimamente ulteriori 100 colonnine di ricarica;

APPRESO inoltre dall'articolo medesimo che "sono previsti inoltre anche interventi di aggiornamento dei dispositivi più datati";

VERIFICATO che sono 173 le colonnine da due prese per la ricarica dei veicoli elettrici di proprietà del Comune di Firenze, gestite da Firenze Smart (ex silfi);

APPURATO che molte delle colonnine presenti sul territorio sono mal funzionanti o addirittura spente;

VISTA la delibera di giunta 144 del 2021: "Adesione all'Avviso per manifestazioni di interesse per la redazione di un bando di gara per l'affidamento dell'installazione e della gestione pluriennale di strutture di ricarica per i veicoli elettrici"

CONSIDERATO che il bando per l'individuazione di soggetti privati per realizzare e gestire le colonnine elettriche poteva già essere fatto nel 2015, evitando che il Comune di Firenze realizzasse a sue spese tutti gli impianti su suolo pubblico e facesse gestire gli stessi alla sua partecipata Firenze Smart

INTERROGA IL SINDACO E L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER SAPERE

1. quando saranno installate le 100 nuove colonnine descritte nell'articolo
2. il numero attuale delle colonnine di ricarica non funzionanti
3. se non ritiene che la scelta passata di installare a proprie spese le colonnine sia stata inappropriata

Alessandro Draghi

Ora:14.52

Verbale: 75

QUESTION TIME N.: 2022/00080

OGGETTO: In merito alla valorizzazione dei dipinti donati da Lucia Levi

Proponente: Bussolin Federico

Relatore: Bettini Alessia

14.52: Interviene Cocollini Emanuele

14.52: Interviene Bussolin Fedrico

14.54: Entra Ruffilli Mirco

14.54: Interviene Cocollini Emanuele

14.54: Interviene Bettini Alessia

14.56: Interviene Cocollini Emanuele

14.56: Interviene Bussolin Federico

ALLEGATO N.1: Question Time n. 2022/00080



COMUNE DI FIRENZE
27/1/22
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G. RIS. RT 80

ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 75

GRUPPO CONSILIARE
LEGA SALVINI FIRENZE

QUESTION TIME

Oggetto: "In merito alla valorizzazione dei dipinti donati da Lucia Levi"

Proponenti: Federico Bussolin.

Il Consigliere Comunale

Ricordato,

Il Question time n°: -2021/00123 cui l'allora Assessore alla cultura rispondeva di aver intrapreso iniziative finalizzate alla valorizzazione dei dipinti di cui in oggetto tramite una cosiddetta "commissione di esperti" intenta nel valutare la destinazione più ottimale per i dipinti;

Premesso che,

il 24 gennaio 2020 il Vice Sindaco del Comune di Firenze, Cristina Giachi, celebrava la posa della pietra d'inciampo situata in Via Bovio 7, Firenze, in ricordo di Lucia Levi, figlia di un noto pittore e collezionista d'arte, deportata dalla propria abitazione e uccisa ad Auschwitz il 30 Giugno 1944;

nel 1954 i figli di Lucia Levi, in sua memoria e a dieci anni dalla sua deportazione ad Auschwitz, donarono al Comune di Firenze trentaquattro dipinti del Maestro dei Macchiaioli Nino della Gatta raffiguranti strade di Firenze e scorci di una città oggi tramutata;

i quadri di cui sopra furono esposti insieme alla targa voluta da Piero Calamandrei, che ricorda la donazione in memoria della Sig.ra Lucia Levi, al museo Storico Topografico delle Oblate denominato "Firenze com'era". Successivamente, con la chiusura del museo, i quadri furono depositati negli scantinati di Palazzo Vecchio e dimenticati per decenni perché, a detta dell'Amministrazione, era "venuto meno il museo e con esso anche l'obbligo di esporre le opere";

con l'ausilio del Corriere Fiorentino e, in particolare, del giornalista Edoardo Semmola (corriere fiorentino del 22 e 23 febbraio 2020), la nipote di Lucia, Sara Levi e la figlia di quest'ultima, Elena Fabbrucci, hanno potuto rivedere attraverso un incontro con l'assessore Sacchi e la dirigente dei servizi culturali Gabriella Farsi parte dei quadri donati;

Considerato che,

l'assessore Sacchi si era impegnato a riportare alla vista questo simbolo di memoria e riscatto dall'orrore nazista, mettendo le opere a disposizione del pubblico presso un museo gestito dal Comune di Firenze;

i familiari della Sig.ra Lucia Levi avevano anche suggerito, qualora il rabbino di Firenze fosse stato d'accordo, di esporre i quadri e la targa in memoria di Lucia Levi, nella Sinagoga sotto forma di prestito, dal momento in cui in passato la famiglia aveva già donato alla Sinagoga un ritratto della stessa Lucia Levi a firma del pittore Gino Rossi;

a due anni di distanza la famiglia Levi non ha più ricevuto alcuna comunicazione da parte dell'Amministrazione Comunale che si era impegnata ad alimentare il rapporto instaurato con la comunità ebraica e a valorizzarne la memoria;

Tutto ciò premesso e considerato,

**Interroga il Sindaco e l'Assessore competente
Per sapere:**

Se vi sono aggiornamenti in merito allo stato di conservazione delle opere d'arte di cui in oggetto e dove sono conservati;

Quante volte si è riunita la commissione di esperti in questione nell'anno 2021

Se la stessa commissione di esperti ha raggiunto un risultato utile per programmare l'esposizione dei dipinti di cui in oggetto.

Il consigliere

Federico Bussolin

L'anno 2022, il giorno 31 del mese di gennaio alle ore 14.56 in videoconferenza, si è riunito il Consiglio Comunale per decisione del Presidente del Consiglio Luca Milani, ai sensi della normativa vigente e a norma di quanto espressamente previsto dalla L. n. 27 del 24.4.2020 e dal D.L. n. 221 del 24.12.2021 e sulla base delle modalità straordinarie di funzionamento disposte dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio comunale anche mediante trasmissione in streaming su canali pubblici, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio Luca Milani, assistito dal Segretario Generale del Comune Giuseppe Ascione

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 25 consiglieri.

Il Presidente, constatato il numero dei presenti dichiara valida la seduta dando inizio ai lavori.

14.57: Appello, presenti:

Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bussolin Federico, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, De Blasi Roberto, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura,

Sono altresì presenti gli Assessori: Albanese Benedetta, Bettini Alessia, Funaro Sara, Gianassi Federico, Giorgetti Stefano, Martini Alessandro

14.59: Interviene Milani Luca vengono eseguiti gli inni

Ora:15.02

Verbale: 76

COMUNICAZIONE N.: 2022/00077

OGGETTO: Comunicazione del Presidente del Consiglio comunale per rivolgere un augurio al Presidente della Repubblica Mattarella per il suo nuovo incarico

15.02: Interviene Milani Luca

Ora:15.04

Verbale: 77

COMUNICAZIONE N.: 2022/00047

OGGETTO: Comunicazione della consigliera Sparavigna: "Affido culturale: Napoli, Roma Bari, Modena e ora Milano"

15.04: Interviene Cocollini Emanuele Assume la Presidenza

15.04: Interviene Sparavigna Laura

15.06: Entra Armentano Nicola

Ora:15.07

Verbale: 78

COMUNICAZIONE N.: 2022/00091

OGGETTO: Comunicazione del consigliere Santarelli: "Non teniamo chiuse le persiane"

15.07: Interviene Cocollini Emanuele

15.07: Interviene Santarelli Luca

15.08: Entra Asciuti Andrea

15.10: Entra Giuliani Maria Federica

Ora:15.10

Verbale: 79

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2022/00092

OGGETTO: Domanda di attualità del consigliere Palagi: "Peretola: pista accorciata, minestra riscaldata?" - Relatore Assessore Giorgetti

15.10: Interviene Cocollini Emanuele

15.10: Interviene Plagi Dmitrij

15.11: Interviene Cocollini Emanuele

15.11: Interviene Giorgetti Stefano

15.14: Interviene Cocollini Emanuele

15.14: Interviene Plagi Dmitrij

15.16: Entrano Tani Luca, Dardano Mimma

ALLEGATO N.1: Domanda d'attualita' n. 2022/00092

Domanda di attualità

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi

Oggetto: Peretola: pista accorciata, minestra riscaldata?



Il sottoscritto consigliere comunale,

Letto su *la Repubblica Firenze* del 29 gennaio 2022 (*Peretola, uova ipotesi. La pista resta parallela ma si accorcia a 2 km e "tranquillizza" Pisa*, a firma Ernesto Ferrara), nel quale si riporta l'ipotesi di un masterplan per la nuova pista dell'aeroporto di Firenze, parallela all'autostrada, di 2.000-2100 metri, invece che di 2.400 metri, come nel precedente progetto, poi bloccato per irregolarità;

Letto nel succitato articolo di come la suddetta ipotesi sarebbe nata all'interno della Regione Toscana, come soluzione politica, interna agli ambienti della maggioranza che governa Regione Toscana e Comune di Firenze, per trovare un compromesso con gli enti locali che esprimono Giunte contrarie a una nuova infrastruttura a Peretola, come quelle presenti nella Piana Fiorentina;

Letto nel succitato articolo come ci sarebbero una serie di altre opere da prevedere, per trovare compromessi che possano dare "qualcosa a ogni territorio";

Ricordato come ogni parola scritta in questa domanda di attualità potrebbe interessare a Toscana Aeroporti, per tentare nuove querele, perché pare che non concordare con il modello di sviluppo incarnato da un nuovo aeroporto sul territorio – analogamente a quanto argomentano le nuove generazioni impegnate nei movimenti per l'ambiente – sia ritenuto offensivo;

Auspico che per la Giunta sia lecito comunque chiedere e sviluppare il dibattito all'interno delle istituzioni, invece che nei tribunali;

INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

Se il Comune di Firenze abbia mai avuto confronti con la Regione Toscana in merito all'ipotesi di cui ha scritto *la Repubblica Firenze* il 29 gennaio 2022 (o se abbia mai ricevuto anche semplici comunicazioni per informare il nostro ente);

Se il Comune di Firenze ritenga positiva l'ipotesi di una "pista più corta" e se in generale immagini positivo che le istituzioni svolgano un ruolo attivo nelle proposte da avanzare a Toscana Aeroporti;

Se esistano tavoli regionali o spazi politico-istituzionali in cui si prova a concordare una suddivisione dei fondi pubblici da stanziare in investimenti, per vedere di accontentare le diverse Giunte dei Comuni di Firenze, Prato, Pisa e delle aree limitrofe (in particolare della piana fiorentina), nel far accettare alle diverse parti un progetto di cui si parla da decenni sul nostro territorio.

Il consigliere comunale,
Dmitrij Palagi

Ora:15.16

Verbale: 80

COMUNICAZIONE N.: 2022/00093

OGGETTO: Comunicazione del consigliere Armentano: "Rivedere le regole per le visite ai malati"

15.16: Interviene Cocollini Emanuele

15.16: Interviene Armentano Nicola

Ora:15.20

Verbale: 81

COMUNICAZIONE N.: 2022/00094

OGGETTO: Comunicazione del consigliere Asciti: "Riflessioni sulla morte di un ragazzo di 23 anni in un ospedale cittadino"

15.20: Interviene Cocollini Emanuele

15.20: Interviene Asciti Andrea

Ora:15.25

Verbale: 82

DELIBERAZIONE N. DPC/2022/00001

OGGETTO: Tribunale Ordinario di Firenze- Sez. Lavoro Sentenza n. n° 883/2021–
Riconoscimento debito fuori bilancio ex art.194 co.1 lett. a) del D.lgs. 267/2000

Soggetto/i proponente/i: Benedetta Albanese

Ufficio proponente: DIREZIONE ISTRUZIONE

Parere Commissioni/CdQ: Commissione Consiliare 1 (Favorevole – 26/01/2022); Collegio dei Revisori (26/01/2022)

15.25: Interviene Milani Luca Riassume la Presidenza e ringrazia per la traduzione nel linguaggio dei segni

15.25: Interviene Albanese Benedetta presenta la delibera chiedendo la votazione della immediata eseguibilità

15.33: Entra Di Puccio Stefano

15.33: Interviene Milani Luca comunica che sono stati presentati 2 emendamenti

15.33: Interviene Fratini Massimo

15.34: Entra Perini Letizia

15.38: Interviene Milani Luca

15.38: Interviene Cocollini Emanuele

15.42: Interviene Milani Luca

15.43: Interviene Albanese Benedetta replica

EMENDAMENTO N. 1 PRESENTATO DAI CONSIGLIERI COCOLLINI, MONTELATICI, BOCCI

15.43: Interviene Milani Luca Legge i pareri ottenuti sull'emendamento

15.44: Interviene Cocollini Emanuele illustra l'emendamento

15.45: Interviene Milani Luca

15.45: Interviene Fratini Massimo

15.47: Interviene Milani Luca pone in votazione l'emendamento n. 1, nominando scrutatori i consiglieri Bianchi, De Blasi, Santarelli

COMUNICA CHE TUTTE LE VOTAZIONI AVVERRANNO PER APPELLO NOMINALE, CON L'ASSISTENZA DEI NOMINATI SCRUTATORI E CHIAMANDO PER NOME CIASCUN CONSIGLIERE AL FINE DELL'ESPRESSIONE PALESE DEL VOTO

Presenti abilitati: 31

Favorevoli: 31

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

15.52 Esito: Approvato

Favorevoli

Armentano Nicola, Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura, Tani Luca

EMENDAMENTO N. 2 PRESENTATO DAI CONSIGLIERI COCOLLINI, MONTELATICI, BOCCI

15.52: Interviene Milani Luca legge i pareri

15.52: Interviene Cocollini Emanuele illustra l'emendamento

15.55: Interviene Milani Luca

15.55: Interviene Fratini Massimo

15.55: Entra Razzanelli Mario

15.57: Interviene Milani Luca

15.57: Interviene Pastorelli Francesco

15.59: Interviene Milani Luca

15.59: Interviene Palagi Dmitrij

16.02: Interviene Milani Luca

16.02: Interviene Bocci Ubaldo

16.02: Entra Di Puccio Stefano

16.03 Interviene Milani Luca mette in votazione l'emendamento n. 2

Presenti abilitati: 33

Favorevoli: 10

Contrari:20

Astenuti: 0

Non Votanti: 3

16.07 Esito: Respinto

Favorevoli

Bocci Ubaldo, Bussolin Federico, Cocollini Emanuele, De Blasi Roberto, Di Puccio Stefano, Masi Lorenzo, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Razzanelli Mario, Tani Luca

Contrari

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Dardano Mimma, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Non votanti

Asciuti Andrea, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

16.08: Interviene Milani Luca non essendoci iscritti per le dichiarazioni di voto, mette in votazione la delibera 1/2022 così come emendata con l'emendamento n. 1

Presenti abilitati: 35

Favorevoli: 21

Contrari: 0

Astenuti: 10

Non Votanti: 4

16.11 Esito: Approvato emendato

Favorevoli

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Astenuti

Asciuti Andrea, Bocci Ubaldo, Bussolin Federico, Cocollini Emanuele, De Blasi Roberto, Masi Lorenzo, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Razzanelli Mario, Tani Luca

Non votanti

Cellai Jacopo, Draghi Alessandro, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

16.12: Interviene Milani Luca chiede al Consiglio di votare l'immediata eseguibilità

Presenti abilitati: 34

Favorevoli: 21

Contrari: 0

Astenuti: 1

Non Votanti: 12

16.15 Esito: Approvato**Favorevoli**

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Astenuti

Masi Lorenzo

Non votanti

Asciuti Andrea, Bocci Ubaldo, Bussolin Federico, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, De Blasi Roberto, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Razzanelli Mario, Tani Luca

Allegato n. 1: proposta di delibera n. 1/2022

Allegato n. 2: emendamento n. 1 - approvato

Allegato n. 3: emendamento n. 2 - respinto

Allegato n. 4: delib. n. 1/2022 – approvata emendata

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO

Numero: DPC/2022/00001

Del: 12/01/2022

Proponente: Servizio Infanzia, Attività Educative, Ludiche e Formative

OGGETTO: Tribunale Ordinario di Firenze- Sez. Lavoro Sentenza n. n° 883/2021- Riconoscimento debito fuori bilancio ex art.194 co.1 lett. a) del D.lgs. 267/2000

IL CONSIGLIO

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 22.02.2021 sono stati approvati i Documenti di programmazione 2021/2023: note di aggiornamento al DUP, bilancio finanziario, nota integrativa e piano triennale investimenti;
- con Decreto del Ministro dell'Interno del 24 dicembre, pubblicato in G.U. 309 del 30/12/2021, si è approvato il differimento del termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2022/2024 al 31/3/2022 e si è autorizzato l'Esercizio provvisorio del Bilancio fino alla stessa data;
- con deliberazione Giunta Comunale n. 96 del 30.03.2021 è stato approvato il PEG (Piano esecutivo di gestione) 2021-2023;

Preso atto che a seguito di ricorso presentato al Tribunale Ordinario di Firenze – Sez. Lavoro, depositato in data 14 luglio 2017 da una collaboratrice che ha operato per la realizzazione di corsi del Centro di Formazione Professionale del Comune di Firenze con contratti di collaborazione coordinata e continuativa,

volto all'accertamento della natura subordinata dei rapporti instauratisi con il Comune, lo stesso Tribunale, con Sentenza n° 883/2021 del 21/12/2021, allegata parte integrante e sostanziale al presente provvedimento:

1. ha accertato la natura subordinata a tempo parziale dei rapporti formalmente autonomi intercorsi con il Comune di Firenze con diritto all'inquadramento nel livello C1 del CCNL Enti Locali personale non dirigente, dichiarando la nullità del termine apposto ai contratti a far data dal 16/09/2002;
2. ha condannato il Comune al pagamento in favore della ricorrente di un'indennità di natura risarcitoria pari a 12 mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto (euro 935,01) maggiorata degli interessi legali e della rivalutazione monetaria ISTAT per la parte eventualmente eccedente questi ultimi dal dovuto al saldo;
3. ha dichiarato prescritte le differenze retributive, maturate anteriormente al 23/02/2012, compreso il TFR dovuto in relazione ai rapporti a tempo determinato conclusi prima di detta data;
4. ha condannato il Comune al pagamento a favore della ricorrente di euro 4.341,26 a titolo di TFR, maggiorata degli interessi legali e della rivalutazione monetaria ISTAT per la parte eventualmente eccedente questi ultimi dal dovuto al saldo;
5. accertata l'omissione contributiva nel periodo dal 18/10/1997 al 18/10/2012 (con interruzione per gli anni 2000 e 2001), in relazione a ciascun rapporto di lavoro a tempo determinato succedutosi nel tempo e l'intervenuta prescrizione della contribuzione dovuta per il medesimo periodo, ha condannato il Comune di Firenze al risarcimento del danno derivante alla ricorrente dalla omissione contributiva per detto periodo sulla prestazione previdenziale pensionistica. Tale danno potenziale conseguente alla posizione assicurativa carente è definito da sentenza compiutamente determinabile al raggiungimento dell'età pensionabile della ricorrente;
6. ha condannato il Comune di Firenze al versamento della contribuzione dovuta per legge ad INPS in relazione a ciascun rapporto di lavoro a tempo determinato iniziato dopo il 18/10/2012 succedutosi nel tempo, quantificato dal Servizio Amministrazione del Personale in € 21.836,36 comprese sanzioni e interessi alla data ipotizzabile per il pagamento;

Considerato che il danno potenziale conseguente alla posizione assicurativa carente derivante dall'omissione contributiva di cui al punto 5 del paragrafo precedente, definito da sentenza compiutamente determinabile al raggiungimento dell'età pensionabile della ricorrente, è stato stimato dalla Direzione Risorse Umane - Servizio Amministrazione del Personale, in € 25.000,00;

Preso atto che al pagamento dell'importo relativo al rimborso delle spese legali ed oneri accessori liquidati in sentenza, oltre che degli esborsi per spese vive e delle spese di CTU ha provveduto con proprio atto DD/2022/00172 - 00120 la Direzione Avvocatura, in quanto di propria competenza;

Ritenuto pertanto necessario riconoscere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 194, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio di € 63.144,69 costituitosi a seguito della sentenza del Tribunale di Firenze - Sezione Lavoro n° 883/2021, di cui € 11.220,12 per indennità risarcitoria pari a 12 mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto, € 4341,26 per TFR, € 208,38 di rivalutazione monetaria sul capitale del TFR (applicata in quanto superiore agli interessi) € 538,57 di rivalutazione monetaria sul capitale dell'indennità risarcitoria, (applicata in quanto superiore agli interessi), € 21.836,36 per contribuzione dovuta per legge ad INPS, quantificata dal Servizio Amministrazione del Personale, in relazione a ciascun rapporto di lavoro a tempo determinato iniziato dopo il 18/10/2012, comprese sanzioni e interessi alla data ipotizzabile per il pagamento ed € 25.000, 00, per somma stimata dallo stesso Servizio come necessaria per risarcimento del danno derivante alla ricorrente dalla omissione contributiva, compiutamente determinabile al raggiungimento dell'età pensionabile;

Dato atto:

- che la spesa di € € 63.144,69 graverà sul Capitolo di spesa 46695 bilancio 2022 denominato "SPESE PER SOMME DA RIMBORSARE A DIVERSI A SEGUITO DI SENTENZE";
- che tutti gli atti gestionali derivanti dal presente provvedimento, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa e le relative liquidazioni, saranno adottate successivamente con appositi atti dirigenziali;

Dato atto che la Sentenza n. n° 883/2021 Tribunale Ordinario di Firenze - Sez. Lavoro allegata al presente provvedimento, a formarne parte integrante e sostanziale, è conservata tramite acquisizione al sistema di gestione documentale del Comune di Firenze;

Visti:

- l'art. 42 del TUEL 267/2000 e verificata la propria competenza in merito;
- l'art. 23, comma 5 della Legge n. 289 del 27/12/2002, che dispone che i provvedimenti di riconoscimento di debito fuori bilancio posti in essere dalle amministrazioni pubbliche, di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs 165/2001, siano trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti;
- il parere favorevole rilasciato dal Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 267/2000 in data Prot. N. del ;

Ritenuto di trasmettere copia della presente deliberazione alla Corte dei conti, nel rispetto del disposto ex art.

23 comma 5 della Legge n. 289 del 27/12/2002;

Visto l'art. 194 co. 1 lett. a) del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii. che prevede il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

Preso atto del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa e qui integralmente richiamati:

1. di riconoscere ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 194, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio di € 63.144,69 costituitosi a seguito della sentenza del Tribunale di Firenze – Sezione Lavoro n° 883/2021 del 21/12/2021, allegata parte integrante, di cui € 11.220,12 per indennità risarcitoria pari a 12 mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto, € 4341,26 per TFR, € 208,38 di rivalutazione monetaria sul capitale del TFR (applicata in quanto superiore agli interessi) e 538,57 di rivalutazione monetaria sul capitale dell'indennità risarcitoria, (applicata in quanto superiore agli interessi), € 21.836,36 per contribuzione dovuta per legge ad INPS, quantificata dal Servizio Amministrazione del Personale, in relazione a ciascun rapporto di lavoro a tempo determinato iniziato dopo il 18/10/2012 , comprese sanzioni e interessi alla data ipotizzabile per il pagamento ed € 25.000, 00, per somma stimata dallo stesso Servizio come necessaria per risarcimento del danno derivante alla ricorrente dalla omissione contributiva, compiutamente determinabile al raggiungimento dell'età pensionabile;
2. di dare atto che la spesa di € 63.144,69 graverà sul Capitolo di spesa 46695 bilancio 2022 denominato "SPESE PER SOMME DA RIMBORSARE A DIVERSI A SEGUITO DI SENTENZE";
3. di autorizzare la Dirigente del Servizio Infanzia, Attività Educative Ludiche e Formative e il Dirigente del Servizio Amministrazione del Personale ad adottare gli atti conseguenti necessari;
4. di dare atto che l'allegato al presente provvedimento ha carattere riservato, perché contenenti dati giudiziari e dati personali;
5. di dare atto che al pagamento dell'importo relativo al rimborso delle spese legali ed oneri accessori liquidati in sentenza, oltre che degli esborsi per spese vive e delle spese di CTU ha provveduto con proprio atto DD/2022/00172 - 00120 la Direzione Avvocatura, in quanto di propria competenza;

6. di dare atto che, sarà cura del Dirigente della Struttura Autonoma del Consiglio provvedere alla trasmissione della presente deliberazione di riconoscimento di debito fuori bilancio alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge n. 289 del 27/12/2002
7. di dare atto che, ai sensi della L. 241/90, il responsabile del presente procedimento di riconoscimento di debito fuori bilancio è la Dirigente del Servizio Infanzia, Attività Educative Ludiche e Formative Dott.ssa Simona Boboli

ALLEGATI INTEGRANTI

- Trib. di FI n. 883-2021.pdf - 8f67324e270eabfa157f0c5c522c85e3e7d6938555fcd92564368799a4e3976a

Elenco Movimenti

N°	Tipo Mov.	Esercizio	Capitolo	Articolo	Impegno/ Accertamento	Sub Impegno/Sub Accertamento	Importo	Beneficiario
1)	U	2022	46695		2022/2162		€ 63.144,69	-

ALLEGATO N. 2
ARGOMENTO N. 82



STRUTTURA AUTONOMA
DEL CONSIGLIO COMUNALE
RICEVUTO DA *Coccolini Montelatici*
il 28/1/22 *n. 9/12* *m. 1*
GRUPPO CONSILIARE
CENTRO

Emendamento delibera DPC/2022/00001

Di aggiungere al dispositivo prima di "DELIBERA"

"Preso atto che il Collegio dei revisori ha raccomandato l'Ente sia di accertare le eventuali responsabilità, sia di effettuare le eventuali azioni di rivalsa.

Consiglieri

Emanuele Cocollini

Antonio Montelatici

Ubaldo Bocci

PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000
Favorevole

DATA _____

trattandosi di presa d'atto di una affermazione contenuta nel parere prodotto dal Collegio dei Revisori, verificata la presenza della stessa affermazione nel documento, il parere di regolarità tecnica è favorevole.

28/01/2022

Simona Bobal



STRUTTURA AUTONOMA
DEL CONSIGLIO COMUNALE

RICEVUTO DA *Cocollini Montelatici*

IL *28/1/22* *n. 9/12*

M.S.

GRUPPO CONSILIARE
CENTRO

Emendamento delibera DPC/2022/00001

Di aggiungere al dispositivo prima di "DELIBERA"

"Preso atto che il Collegio dei revisori ha raccomandato l'Ente sia di accertare le eventuali responsabilità, sia di effettuare le eventuali azioni di rivalsa.

Consiglieri

Emanuele Cocollini

Antonio Montelatici

Ubaldo Bocci



PARERE DI REGOLARITÀ

~~TECNICA/CONTABILE~~

ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

30/01/2022

DATA

Bocci

Bocci

[Signature]



STRUTTURA AUTONOMA
DEL CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA Coccolini Montelatici,
Bocci
IL 28/1/22 h. 9,12

m.2

GRUPPO CONSILIARE
CENTRO

Emendamento delibera DPC/2022/00001

Nella parte dispositiva aggiungere dopo il punto 7 il punto 8:

“8. di autorizzare il Dirigente preposto di accertare le eventuali responsabilità e di effettuare eventuali azioni di rivalsa.”

I Consiglieri

Emanuele Cocollini,

Antonio Montelatici,

Ubaldo Bocci

PARERE DI REGOLAMENTO
TECNICA/CONTABILE
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

Negativo

DATA 28/01/2022

L'accertamento di eventuali responsabilità avviene da parte dell'Ente a ciò preposto, ovvero la Procura della Corte dei Conti, alla quale, come si riporta nella parte dispositiva dell'atto, la delibera viene trasmessa ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge n. 289 del 27/12/2002. L'Amministrazione comunale non ha potere di autorizzazione nei confronti di dirigenti di altra Amministrazione.

Simona Boboli



STRUTTURA AUTONOMA
DEL CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA Cocollini Montelatici,
Bocci
IL 28/1/22 h. 9,12

m.2

GRUPPO CONSILIARE
CENTRO

Emendamento delibera DPC/2022/00001

Nella parte dispositiva aggiungere dopo il punto 7 il punto 8:

“8. di autorizzare il Dirigente preposto di accertare le eventuali responsabilità e di effettuare eventuali azioni di rivalsa.”

I Consiglieri

Emanuele Cocollini,

Antonio Montelatici,

Ubaldo Bocci



PARERE DI REGOLAZIONE
TECNICA/CONTABILE
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

30/01/2022

DATA

Negativo
per le
motivazioni
espone nel
parere di
regolante
Tecnica



Proposta di delibera n° 2022/00001 Tribunale ordinario di Firenze – Sez. Lavoro
Sentenza n° 883/2021
Riconoscimento debiti fuori bilancio ex art. 194 c. 1 lett. a)
D.Lgs. 267/2000

A corredo delle proposte di emendamento alla proposta di delibera in oggetto, già sottoposta a parere dello scrivente Collegio

VISTI

- il testo dell'emendamento delibera DPC/2022/00001, n. 1;
 - il testo dell'emendamento delibera DPC/2022/00001, n. 2;
- si attesta che, in caso di approvazione di uno dei due o anche entrambi,

NULLA OSTA

in ordine alla conferma del parere già espresso.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Andrea Bottechi

Dott. Luca Adelmo Lombardi

Dott. Pietro Vigiani

DELIBERAZIONE N. DC/2022/00001 (PROPOSTA N. DPC/2022/00001)

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 31/01/2022

ARGOMENTO N. 82

Oggetto: Tribunale Ordinario di Firenze- Sez. Lavoro Sentenza n. n° 883/2021- Riconoscimento debito fuori bilancio ex art.194 co.1 lett. a) del D.lgs. 267/2000

L'Adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventidue il giorno trentuno del mese di gennaio alle ore 14:33, in videoconferenza, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto dalla L. n. 27 del 24.4.2020 e dal D. L. n. 221 del 24.12.2021 e sulla base delle modalità straordinarie di funzionamento di cui al provvedimento del Presidente del Consiglio n.234993 del 16.07.2021, in 1 convocazione, in seduta pubblica mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Luca MILANI

Assiste il Segretario Generale Giuseppe ASCIONE

Fungono da scrutatori i signori Donata BIANCHI , Roberto DE BLASI , Luca SANTARELLI

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Mimma DARDANO	Antonella MORO BUNDU
Nicola ARMENTANO	Roberto DE BLASI	Dmitrij PALAGI
Andrea ASCIUTI	Stefano DI PUCCIO	Renzo PAMPALONI
Donata BIANCHI	Alessandro Emanuele DRAGHI	Francesco PASTORELLI
Ubaldo BOCCI	Barbara FELLECA	Letizia PERINI
Patrizia BONANNI	Massimo FRATINI	Massimiliano PICCIOLI
Federico BUSSOLIN	Fabio GIORGETTI	Mario RAZZANELLI
Francesca CALI	Maria Federica GIULIANI	Mirco RUFILLI
Leonardo CALISTRI	Alessandra INNOCENTI	Luca SANTARELLI
Jacopo CELLAI	Lorenzo MASI	Laura SPARAVIGNA
Emanuele COCOLLINI	Michela MONACO	Luca TANI
Enrico CONTI	Antonio MONTELATICI	

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Angelo D'AMBRISI		
------------------	--	--

Risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

O M I S S I S

IL CONSIGLIO

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 22.02.2021 sono stati approvati i Documenti di programmazione 2021/2023: note di aggiornamento al DUP, bilancio finanziario, nota integrativa e piano triennale investimenti;
- con Decreto del Ministro dell'Interno del 24 dicembre, pubblicato in G.U. 309 del 30/12/2021, si è approvato il differimento del termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2022/2024 al 31/3/2022 e si è autorizzato l'Esercizio provvisorio del Bilancio fino alla stessa data;
- con deliberazione Giunta Comunale n. 96 del 30.03.2021 è stato approvato il PEG (Piano esecutivo di gestione) 2021-2023;

Preso atto che a seguito di ricorso presentato al Tribunale Ordinario di Firenze – Sez. Lavoro, depositato in data 14 luglio 2017 da una collaboratrice che ha operato per la realizzazione di corsi del Centro di Formazione Professionale del Comune di Firenze con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, volto all'accertamento della natura subordinata dei rapporti instauratisi con il Comune, lo stesso Tribunale, con Sentenza n° 883/2021 del 21/12/2021, allegata parte integrante e sostanziale al presente provvedimento:

1. ha accertato la natura subordinata a tempo parziale dei rapporti formalmente autonomi intercorsi con il Comune di Firenze con diritto all'inquadramento nel livello C1 del CCNL Enti Locali personale non dirigente, dichiarando la nullità del termine apposto ai contratti a far data dal 16/09/2002;
2. ha condannato il Comune al pagamento in favore della ricorrente di un'indennità di natura risarcitoria pari a 12 mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto (euro 935,01) maggiorata degli interessi legali e della rivalutazione monetaria ISTAT per la parte eventualmente eccedente questi ultimi dal dovuto al saldo;

3. ha dichiarato prescritte le differenze retributive, maturate anteriormente al 23/02/2012, compreso il TFR dovuto in relazione ai rapporti a tempo determinato conclusi prima di detta data;
4. ha condannato il Comune al pagamento a favore della ricorrente di euro 4.341,26 a titolo di TFR, maggiorata degli interessi legali e della rivalutazione monetaria ISTAT per la parte eventualmente eccedente questi ultimi dal dovuto al saldo;
5. accertata l'omissione contributiva nel periodo dal 18/10/1997 al 18/10/2012 (con interruzione per gli anni 2000 e 2001), in relazione a ciascun rapporto di lavoro a tempo determinato succedutosi nel tempo e l'intervenuta prescrizione della contribuzione dovuta per il medesimo periodo, ha condannato il Comune di Firenze al risarcimento del danno derivante alla ricorrente dalla omissione contributiva per detto periodo sulla prestazione previdenziale pensionistica. Tale danno potenziale conseguente alla posizione assicurativa carente è definito da sentenza compiutamente determinabile al raggiungimento dell'età pensionabile della ricorrente;
6. ha condannato il Comune di Firenze al versamento della contribuzione dovuta per legge ad INPS in relazione a ciascun rapporto di lavoro a tempo determinato iniziato dopo il 18/10/2012 succedutosi nel tempo, quantificato dal Servizio Amministrazione del Personale in € 21.836,36 comprese sanzioni e interessi alla data ipotizzabile per il pagamento;

Considerato che il danno potenziale conseguente alla posizione assicurativa carente derivante dall'omissione contributiva di cui al punto 5 del paragrafo precedente, definito da sentenza compiutamente determinabile al raggiungimento dell'età pensionabile della ricorrente, è stato stimato dalla Direzione Risorse Umane - Servizio Amministrazione del Personale, in € 25.000,00;

Preso atto che al pagamento dell'importo relativo al rimborso delle spese legali ed oneri accessori liquidati in sentenza, oltre che degli esborsi per spese vive e delle spese di CTU ha provveduto con proprio atto DD/2022/00172 - 00120 la Direzione Avvocatura, in quanto di propria competenza;

Ritenuto pertanto necessario riconoscere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 194, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio di € 63.144,69 costituitosi a seguito della sentenza del Tribunale di Firenze - Sezione Lavoro n° 883/2021, di cui € 11.220,12 per indennità risarcitoria pari a 12 mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto, € 4341,26 per TFR, € 208,38 di rivalutazione monetaria sul capitale del TFR (applicata in quanto superiore agli interessi) e 538,57 di rivalutazione monetaria sul capitale dell'indennità risarcitoria, (applicata in quanto superiore agli interessi), € 21.836,36 per contribuzione dovuta per legge ad INPS, quantificata dal Servizio Amministrazione del Personale, in relazione a ciascun rapporto di lavoro a tempo determinato iniziato dopo il 18/10/2012, comprese sanzioni e interessi alla data ipotizzabile per il pagamento ed € 25.000,00, per somma stimata dallo stesso Servizio come necessaria per risarcimento del danno derivante alla ricorrente dalla omissione contributiva, compiutamente determinabile al raggiungimento dell'età pensionabile;

Dato atto:

- che la spesa di € € 63.144,69 graverà sul Capitolo di spesa 46695 bilancio 2022 denominato "SPESE PER SOMME DA RIMBORSARE A DIVERSI A SEGUITO DI SENTENZE";
- che tutti gli atti gestionali derivanti dal presente provvedimento, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa e le relative liquidazioni, saranno adottate successivamente con appositi atti dirigenziali;

Dato atto che la Sentenza n. n° 883/2021 Tribunale Ordinario di Firenze – Sez. Lavoro allegata al presente provvedimento, a formarne parte integrante e sostanziale, è conservata tramite acquisizione al sistema di gestione documentale del Comune di Firenze;

Visti:

- l'art. 42 del TUEL 267/2000 e verificata la propria competenza in merito;
- l'art. 23, comma 5 della Legge n. 289 del 27/12/2002, che dispone che i provvedimenti di riconoscimento di debito fuori bilancio posti in essere dalle amministrazioni pubbliche, di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs 165/2001, siano trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti;
- il parere favorevole rilasciato dal Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 267/2000 in data 26.01.2022 Prot. N. 28753 del 26.01.2022;

Ritenuto di trasmettere copia della presente deliberazione alla Corte dei conti, nel rispetto del disposto ex art. 23 comma 5 della Legge n. 289 del 27/12/2002;

Visto l'art. 194 co. 1 lett. a) del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii. che prevede il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

Preso atto del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

Preso atto che il Collegio dei Revisori ha raccomandato l'Ente sia di accertare le eventuali responsabilità, sia di effettuare le eventuali azioni di rivalsa.

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa e qui integralmente richiamati:

1. di riconoscere ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 194, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio di € 63.144,69 costituitosi a seguito della sentenza

del Tribunale di Firenze - Sezione Lavoro n° 883/2021 del 21/12/2021, allegata parte integrante, di cui € 11.220,12 per indennità risarcitoria pari a 12 mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto, € 4341,26 per TFR, € 208,38 di rivalutazione monetaria sul capitale del TFR (applicata in quanto superiore agli interessi) € 538,57 di rivalutazione monetaria sul capitale dell'indennità risarcitoria, (applicata in quanto superiore agli interessi), € 21.836,36 per contribuzione dovuta per legge ad INPS, quantificata dal Servizio Amministrazione del Personale, in relazione a ciascun rapporto di lavoro a tempo determinato iniziato dopo il 18/10/2012, comprese sanzioni e interessi alla data ipotizzabile per il pagamento ed € 25.000, 00, per somma stimata dallo stesso Servizio come necessaria per risarcimento del danno derivante alla ricorrente dalla omissione contributiva, compiutamente determinabile al raggiungimento dell'età pensionabile;

2. di dare atto che la spesa di € 63.144,69 graverà sul Capitolo di spesa 46695 bilancio 2022 denominato "SPESE PER SOMME DA RIMBORSARE A DIVERSI A SEGUITO DI SENTENZE";
3. di autorizzare la Dirigente del Servizio Infanzia, Attività Educative Ludiche e Formative e il Dirigente del Servizio Amministrazione del Personale ad adottare gli atti conseguenti necessari;
4. di dare atto che l'allegato al presente provvedimento ha carattere riservato, perché contenenti dati giudiziari e dati personali;
5. di dare atto che al pagamento dell'importo relativo al rimborso delle spese legali ed oneri accessori liquidati in sentenza, oltre che degli esborsi per spese vive e delle spese di CTU ha provveduto con proprio atto DD/2022/00172 - 00120 la Direzione Avvocatura, in quanto di propria competenza;
6. di dare atto che, sarà cura del Dirigente della Struttura Autonoma del Consiglio provvedere alla trasmissione della presente deliberazione di riconoscimento di debito fuori bilancio alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge n. 289 del 27/12/2002
7. di dare atto che, ai sensi della L. 241/90, il responsabile del presente procedimento di riconoscimento di debito fuori bilancio è la Dirigente del Servizio Infanzia, Attività Educative Ludiche e Formative Dott.ssa Simona Boboli

Elenco Movimenti

N°	Tipo Mov.	Esercizio	Capitolo	Articolo	Impegno/ Accertamento	Sub Impegno/Sub Accertamento	Importo	Beneficiario
1)	U	2022	46695		2022/2162		€ 16.308,33	-
PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA								
Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.								
Data 14/01/2022					Il Dirigente / Direttore Boboli Simona			
PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE								
Si esprime parere di regolarità contabile favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.								
Data 17/01/2022					Il Dirigente / Direttore Cassandrini Francesca			

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente della seduta assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli	21: Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Callistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffili, Luca Santarelli, Laura Sparavigna,
Contrari	0
Astenuti	10: Andrea Asciti, Ubaldo Bocci, Federico Bussolin, Emanuele Cocollini, Roberto De Blasi, Lorenzo Masi, Michela Monaco, Antonio Montelatichi, Mario Razzanelli, Luca Tani,

Non votanti 4: Jacopo Cellai, Alessandro Emanuele Draghi, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi,

essendo presenti 35 consiglieri

LA PROPOSTA È APPROVATA

Il Presidente del Consiglio Comunale propone al Consiglio di rendere immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di legge, il presente provvedimento. Posta in votazione la proposta di immediata eseguibilità si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente assistito dagli scrutatori sotto indicati:

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Luca MILANI

Assiste il Segretario Generale Giuseppe ASCIONE

Fungono da scrutatori i signori Donata BIANCHI , Roberto DE BLASI , Luca SANTARELLI

Al momento della votazione per la immediata eseguibilità risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Mimma DARDANO	Antonella MORO BUNDU
Nicola ARMENTANO	Roberto DE BLASI	Dmitrij PALAGI
Andrea ASCIUTI	Stefano DI PUCCIO	Renzo PAMPALONI
Donata BIANCHI	Barbara FELLECA	Francesco PASTORELLI
Ubaldo BOCCI	Massimo FRATINI	Letizia PERINI
Patrizia BONANNI	Fabio GIORGETTI	Massimiliano PICCIOLI
Federico BUSSOLIN	Maria Federica GIULIANI	Mario RAZZANELLI
Francesca CALI	Alessandra INNOCENTI	Mirco RUFILLI
Leonardo CALISTRI	Lorenzo MASI	Luca SANTARELLI
Jacopo CELLAI	Michela MONACO	Laura SPARAVIGNA
Emanuele COCCOLINI	Antonio MONTELATICI	Luca TANI
Enrico CONTI		

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Angelo D'AMBRISI	Alessandro Emanuele DRAGHI	
------------------	----------------------------	--

Risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Favorevoli 21: Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano

Piccioli, Mirco Ruffili, Luca Santarelli, Laura Sparavigna,

Contrari	0
Astenuti	1: Lorenzo Masi,
Non votanti	12: Andrea Asciti, Ubaldo Bocci, Federico Bussolin, Jacopo Cellai, Emanuele Coccolini, Roberto De Biasi, Michela Monaco, Antonio Montelatici, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Mario Razzanelli, Luca Tani,

essendo presenti 34 consiglieri

L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ È APPROVATA

Sulla deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissione Consiliare 1			
Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
19/01/2022	03/02/2022	26/01/2022	Favorevole

Cons. Quartiere/Coll. Revisori	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Collegio dei Revisori	18/01/2022	02/02/2022	26/01/2022	

ALLEGATI INTEGRANTI

Parere Avvocatura - 2022.01.28_32053_.pdf - d89c2fba2f1f2c7c05a343fc7a63c125093f62b439a571b64db7557a86170369
Parere Rev. Conti debiti fuori bilancio 26gen22.pdf,p7m - 611d57f6185bd55adb19d81da9d481468a2a13cd52e27d6728ab6846174a3a8d
Trib. di Fi n. 883-2021.pdf - 8f67324e270eabfa157f0c5c522c85e3e7d6938555fcd925643687999a4e3976a

IL SEGRETARIO GENERALE

Giuseppe Ascione

IL PRESIDENTE

Luca Milani

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

COMUNE DI FIRENZE
Direzione Segreteria Generale e Affari Istituzionali

Si certifica che l'atto n. 2022/C/00001 (tipo atto: DELIBERAZIONE) e avente per oggetto:

Tribunale Ordinario di Firenze- Sez. Lavoro Sentenza n. n° 883/2021– Riconoscimento debito fuori bilancio ex art.194 co.1 lett. a) del D.lgs. 267/2000

è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Firenze dal 22/02/2022 al 08/03/2022.

Firenze, 09/03/2022

Il Responsabile

Stefania Pieracci

(sottoscritto digitalmente ai sensi della normativa vigente)

Ora:16.16

Verbale: 83

DELIBERAZIONE N. DPC/2021/00083

OGGETTO: Regolamento per occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto a carattere straordinario

Soggetto/i proponente/i: Federico Gianassi

Ufficio proponente: DIREZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE E TURISMO

Parere Commissioni/CdQ: Commissione Consiliare 2 (Favorevole – 25/01/2022)

16.16: Interviene Milani Luca

16.16: Interviene Gianassi Federico illustra la delibera, presentando le integrazioni apportate: ha esaminato gli emendamenti dei consiglieri che hanno avuto il parere favorevole

16.21: Esce De Blasi Roberto

17.01: Interviene Milani Luca La Giunta ha presentato un emendamento; gli emendamenti dei consiglieri sono 43 ed alcuni sono ricompresi in quello di Giunta

17.02: Entra De Blasi Roberto

17.03: Esce Pastorelli Francesco

17.03: Interviene Moro Bundu Antonella

17.07: Interviene Milani Luca

17.07: Interviene Gianassi Federico comunica che è stato consegnato anche il Regolamento con le parti modificate

17.08: Interviene Milani Luca il Regolamento sarà caricato nella chat

17.09: Interviene Cellai Jacopo

17.16: Interviene Milani Luca

17.16: Interviene Conti Enrico

17.23: Interviene Milani Luca

17.23: Interviene Masi Lorenzo

17.28: Interviene Milani Luca

17.28: Interviene Cocollini Emanuele riscontra incongruenze tra l'art. 4 c. 3 del Regolamento e l'emendamento presentato

17.30: Interviene Milani Luca sospende il Consiglio fino alle 17.40

17.44: Interviene Milani Luca riprende il Consiglio e comunica che è stato inserito un emendamento all'emendamento

17.44: Interviene Gianassi Federico legge il testo del Regolamento con gli articoli emendati dalla Giunta, chiarendo le integrazioni apportate

17.59: Interviene Milani Luca

17.59: Interviene Palagi Dmitrij per mozione d'ordine chiede di rinviare la votazione della delibera per verificare anche quali emendamenti possano essere ritirati in base all'emendamento di Giunta

18.00: Entra Pastorelli Francesco

18.01: Interviene Milani Luca

18.01: Entra D'Ambrisi Angelo

18.01: Interviene Conti Enrico si dichiara contrario alla proposta del consigliere Palagi

18.02: Esce Di Puccio Stefano

18.03: Interviene Milani Luca pone in votazione la mozione d'ordine

Presenti abilitati: 33

Favorevoli: 14

Contrari: 18

Astenuti: 1

Non Votanti: 0

18.05 Esito: Respinto

Favorevoli

Asciuti Andrea, Bocci Ubaldo, Bussolin Federico, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, De Blasi Roberto, Draghi Alessandro, Masi Lorenzo, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Razzanelli Mario, Tani Luca

Contrari

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Astenuti

Milani Luca

18.05: Interviene Milani Luca

18.05: Interviene Cocollini Emanuele

18.07: Interviene Milani Luca

18.07: Interviene Bocci Ubaldo

18.09: Interviene Milani Luca

18.09: Interviene Draghi Alessandro propone di sospendere l'esame dell'atto e di riunire la Commissione 2 per l'indomani in modo da verificare meglio gli emendamenti

18.11: Interviene Milani Luca

18.11: Interviene Giuliani M. Federica

18.15: Interviene Milani Luca

18.15: Interviene Moro Bundu Antonella

18.16: Interviene Milani Luca

18.16: Interviene Dardano Mimma

18.18: Interviene Milani Luca

18.18: Interviene Asciuti Andrea

18.21: Interviene Milani Luca

18.21: Interviene Pampaloni Renzo

18.24: Interviene Milani Luca

18.24: Interviene Palagi Dmitrij

18.29: Interviene Milani Luca

18.29: Interviene Ruffilli Mirco

18.29: Esce Pampaloni Renzo

18.32: Interviene Milani Luca

18.32: Interviene Pastorelli Francesco

18.36: Interviene Milani Luca

18.36: Interviene De Blasi Roberto

18.40: Interviene Milani Luca

18.40: Interviene Bussolin Federico

18.44: Interviene Milani Luca

18.44: Interviene Santarelli Luca

18.46: Interviene Milani Luca

18.46: Interviene Armentano Nicola

18.49: Entra Pampaloni Renzo

18.52: Interviene Milani Luca informa che sono stati presentati 43 emendamenti e che, secondo l'art. 75 del Regolamento del Consiglio comunale, sono stati raggruppati per articolo

18.53: Interviene Moro Bundu Antonella per mozione d'ordine chiede di discutere gli emendamenti uno per uno

18.56: Interviene Milani Luca comunica che darà piena applicazione all'art. 75 del Regolamento del Consiglio comunale e quindi non metterà in votazione la mozione d'ordine
Passa dunque all'esame degli emendamenti

ART. 1 – EMENDAMENTO N. 12 PRESENTATO DAI CONSIGLIERI PALAGI, MORO BUNDU

18.56: Interviene Milani Luca

18.56: Interviene Moro Bundu Antonella presenta l'emendamento

18.58: Interviene Milani Luca

18.58: Interviene Draghi Alessandro

19.00: Interviene Milani Luca

19.00: Interviene Asciuti Andrea

19.01: Interviene Milani Luca

19.01: Interviene Cocollini Emanuele

19.02: Interviene Milani Luca

19.02: Interviene Conti Enrico

19.04: Interviene Milani Luca

19.04: Interviene Palagi Dmitrij

19.07: Interviene Milani Luca

19.07: Interviene Masi Lorenzo

19.09: Interviene Milani Luca

19.09: Interviene Santarelli Luca

19.10: Interviene Milani Luca mette in votazione l'emendamento n. 12

Presenti abilitati: 33

Favorevoli: 2

Contrari: 31

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

19.13 Esito: Respinto

Favorevoli

Moro Bundu Antonella, Palgi Dmitrij

Contrari

Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Call Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Monaco Michela, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura, Tani Luca

ART. 2 – EMENDAMENTO N. 1 PRESENTATO DAI CONSIGLIERI CELLAI, DRAGHI

19.14: Interviene Milani Luca

19.14: Interviene Cellai Jacopo presenta l'emendamento

19.15: Interviene Milani Luca

19.15: Interviene Draghi Alessandro propone un sub emendamento

19.16: Interviene Milani Luca ricorda che non si possono fare sub emendamenti, come da recente interpretazione della norma regolamentare

19.16: Interviene Cellai Jacopo

19.16: Interviene Milani Luca il problema dei sub emendamenti riguarda i consiglieri, non la Giunta

19.17: Interviene Draghi Alessandro ritira il sub emendamento

19.18: Interviene Milani Luca

19.18: Interviene Conti Enrico

19.20: Interviene Milani Luca

19.20: Interviene De Blasi Roberto

19.23: Interviene Milani Luca

19.23: Interviene Cocollini Emanuele

19.25: Interviene Milani Luca

19.25: Interviene Masi Lorenzo

19.26: Interviene Giuliani M. Federica assume la Presidenza e mette in votazione in votazione l'emendamento n. 1

Presenti abilitati: 35

Favorevoli: 12

Contrari: 23

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

19.29 Esito: Respinto

Favorevoli

Asciuti Andrea, Bocci Ubaldo, Bussolin Federico, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, De Blasi Roberto, Draghi Alessandro, Masi Lorenzo, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Razzanelli

Mario, Tani Luca

Contrari

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

ART. 4 – EMENDAMENTI N. 2 E 4 PRESENTATI DAL CONSIGLIERE CELLAI

19.29: Interviene Milani Luca Riassume la Presidenza. L'emendamento n. 2 è stato recepito dalla Giunta. Gli interventi saranno su entrambi gli emendamenti

19.30: Interviene Cellai Jacopo non è sicuro che l'emendamento n. 2 sia stato recepito

19.32: Interviene Milani Luca

19.32: Interviene Conti Enrico

19.33: Interviene Giuliani M. Federica pone in votazione l'emendamento n. 2

Presenti abilitati: 33

Favorevoli: 7

Contrari: 22

Astenuti: 0

Non Votanti: 4

19.35 Esito: Respinto

Favorevoli

Asciuti Andrea, Bocci Ubaldo, Cellai Jacopo, De Blasi Roberto, Draghi Alessandro, Masi Lorenzo, Razzanelli Mario

Contrari

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Non votanti

Cocollini Emanuele, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Tani Luca

19.37: Interviene Giuliani M. Federica pone in votazione l'emendamento n. 4

Presenti abilitati: 31

Favorevoli: 4

Contrari: 23

Astenuti: 2

Non Votanti: 2

19.39 Esito: Respinto

Favorevoli

Asciuti Andrea, Cellai Jacopo, Draghi Alessandro, Razzanelli Mario

Contrari

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Astenuti

De Blasi Roberto, Masi Lorenzo

Non votanti

Monaco Michela, Tani Luca

ART. 4 – EMENDAMENTO N. 3 PRESENTATO DAI CONSIGLIERI CELLAI E DRAGHI

19.40: Interviene Milani Luca Riassume la Presidenza. Informa che tale emendamento è ricompreso nell'emendamento di Giunta

19.40: Interviene Draghi Alessandro presenta l'emendamento

19.41: Interviene Milani Luca

19.41: Interviene Cellai Jacopo

19.43: Interviene Milani Luca

19.43: Interviene Cocollini Emanuele

19.44: Interviene Milani Luca pone in votazione l'emendamento n. 3

19.45: Esce Sparavigna Laura

Presenti abilitati: 31

Favorevoli: 11

Contrari: 20

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

19.47 Esito: Respinto

Favorevoli

Asciuti Andrea, Bocci Ubaldo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, De Blasi Roberto, Draghi Alessandro, Masi Lorenzo, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Razzanelli Mario, Tani Luca

Contrari

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Felleca Barbara, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Santarelli Luca

ART. 4 – EMENDAMENTI N. 9 E 10 PRESENTATI DAI CONSIGLIERI MASI E DE BLASI

19.47: Interviene Milani Luca

19.47: Interviene Masi Lorenzo presenta gli emendamenti

19.48: Esce Monaco Michela

19.50: Interviene Milani Luca

19.50: Interviene Cocollini Emanuele

19.52: Interviene Milani Luca

19.52: Interviene Masi Lorenzo

19.53: Interviene Milani Luca pone in votazione l'emendamento n. 9

Presenti abilitati: 31

Favorevoli: 5

Contrari: 21

Astenuti: 0

Non Votanti: 5

19.55 Esito: Respinto

Favorevoli

Cellai Jacopo, De Blasi Roberto, Draghi Alessandro, Masi Lorenzo, Razzanelli Mario

Contrari

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano,

Santarelli Luca

Non votanti

Asciuti Andrea, Bocci Ubaldo, Cocollini Emanuele, Montelatici Antonio, Tani Luca

19.56: Interviene Milani Luca comunica che l'emendamento n. 10 è stato ritirato dai proponenti

ART. 4 – EMENDAMENTI N. 13, 14, 15, 16 PRESENTATI DAI CONSIGLIERI MORO BUNDU E PALAGI

19.56: Interviene Milani Luca informa che l'emendamento n. 13 riguarda anche l'art. 5

19.56: Interviene Moro Bundu Antonella illustra gli emendamenti

20.02: Interviene Milani Luca pone in votazione l'emendamento n. 13

Presenti abilitati: 29

Favorevoli: 3

Contrari: 22

Astenuti: 3

Non Votanti: 1

20.05 Esito: Respinto

Favorevoli

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Razzanelli Mario

Contrari

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Santarelli Luca

Astenuti

Asciuti Andrea, De Blasi Roberto, Masi Lorenzo

Non votanti

Bocci Ubaldo

20.05: Interviene Milani Luca pone in votazione l'emendamento n. 14

20.05: Interviene Moro Bundu Antonella

Presenti abilitati: 28

Favorevoli: 2

Contrari: 23

Astenuti: 0

Non Votanti: 3

20.08 Esito: Respinto

Favorevoli

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Contrari

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Razzanelli Mario, Santarelli Luca

Non votanti

Asciuti Andrea, Bocci Ubaldo, Montelatici Antonio

20.05: Interviene Milani Luca

20.09: Interviene Moro Bundu Antonella ritira l'emendamento n. 15

20.10: Interviene Milani Luca pone in votazione l'emendamento n. 16

Presenti abilitati: 29

Favorevoli: 2

Contrari: 26

Astenuti: 0

Non Votanti: 1

20.13 Esito: Respinto

Favorevoli

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Contrari

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Santarelli Luca, Tani Luca

Non votanti

Asciuti Andrea

ART. 4 – EMENDAMENTI N. 39, 40, 41, 42 PRESENTATI DAI CONSIGLIERI COCOLLINI, MONTELATICI, BOCCI

20.14: Interviene Milani Luca

20.14: Interviene Bocci Ubaldo ritira gli emendamenti nn. 39, 40, 41, 42

20.15: Esce Asciuti Andrea

ART. 5 – EMENDAMENTI N. 7, 8 PRESENTATI DAI CONSIGLIERI MASI E DE BLASI

20.15: Interviene Milani Luca

20.15: Interviene Masi Lorenzo presenta gli emendamenti nn. 7 e 8

20.17: Esce Draghi Alessandro

20.18: Interviene Milani Luca

20.18: Interviene Cellai Jacopo

20.18: Entra Sparavigna Laura

20.19: Interviene Milani Luca

20.19: Interviene De Blasi Roberto

20.21: Interviene Milani Luca

20.21: Interviene Cocollini Emanuele

20.23: Interviene Milani Luca

20.23: Interviene Montelatici Antonio

20.25: Interviene Milani Luca

20.25: Interviene Bocci Ubaldo

20.27: Interviene Milani Luca pone in votazione l'emendamento n. 7

Presenti abilitati: 28

Favorevoli: 7

Contrari: 20

Astenuti: 1

Non Votanti: 0

20.30 Esito: Respinto

Favorevoli

Bocci Ubaldo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, De Blasi Roberto, Masi Lorenzo, Montelatici Antonio, Tani Luca

Contrari

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Moro Bundu Antonella, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Astenuti

Milani Luca

20.30: Entra Asciuti Andrea

20.30: Interviene Milani Luca pone in votazione l'emendamento n. 8

Presenti abilitati: 30

Favorevoli: 7

Contrari: 22

Astenuti: 0

Non Votanti: 1

20.33 Esito: Respinto

Favorevoli

Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, De Blasi Roberto, Masi Lorenzo, Montelatici Antonio, Razzanelli Mario, Tani Luca

Contrari

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Non votanti

Asciuti Andrea

ART. 6 – EMENDAMENTO N. 20 PRESENTATO DAI CONSIGLIERI COCOLLINI, MONTELATICI, BOCCI

20.34: Interviene Milani Luca

20.34: Interviene Cocollini Emanuele ritira l'emendamento n. 20

ART. 7 – EMENDAMENTO N. 5 PRESENTATO DAI CONSIGLIERI CELLAI E DRAGHI

20.36: Interviene Milani Luca

20.36: Interviene Cellai Jacopo presenta l'emendamento

20.38: Interviene Milani Luca

20.38: Interviene Masi Lorenzo

20.41: Interviene Milani Luca mette in votazione l'emendamento n. 5

Presenti abilitati: 30

Favorevoli: 6

Contrari: 20

Astenuti: 0

Non Votanti: 4

20.43 Esito: Respinto

Favorevoli

Asciuti Andrea, Bocci Ubaldo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Montelatici Antonio, Tani Luca

Contrari

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Non votanti

De Blasi Roberto, Masi Lorenzo, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

ART. 7 – EMENDAMENTO N. 17 PRESENTATO DAI CONSIGLIERI PALAGI E MORO BUNDU

20.44: Interviene Milani Luca

20.44: Entra Bussolin Federico

20.44: Interviene Moro Bundu Antonella illustra l'emendamento

20.46: Interviene Milani Luca pone in votazione l'emendamento n. 17

Presenti abilitati: 31
Favorevoli: 2
Contrari: 29
Astenuiti: 0
Non Votanti: 0
20.49 Esito: Respinto

Favorevoli

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Contrari

Armentano Nicola, Asciti Andrea, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Montelatici Antonio, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Razzanelli Mario, Rufilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura, Tani Luca

ART. 8 – EMENDAMENTO N. 18 PRESENTATO DAI CONSIGLIERI PALAGI E MORO BUNDU

20.50: Interviene Milani Luca

20.50: Interviene Moro Bundu Antonella illustra l'emendamento

20.50: Esce De Blasi Roberto

20.52: Interviene Milani Luca sostituisce il consigliere De Blasi con la consigliera Moro Bundu come scrutatore e pone in votazione l'emendamento n. 18

Presenti abilitati: 27
Favorevoli: 2
Contrari: 23
Astenuiti: 1
Non Votanti: 1
20.55 Esito: Respinto

Favorevoli

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Contrari

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Cali Francesca, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Rufilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Astenuti

Masi Lorenzo

Non votanti

Asciuti Andrea

ART. 8 – EMENDAMENTI N. 21 E 22 PRESENTATI DAI CONSIGLIERI COCOLLINI, MONTELATICI E BOCCI

20.55: Interviene Milani Luca

20.55: Interviene Cocollini Emanuele presenta gli emendamenti

20.58: Interviene Milani Luca

20.58: Interviene Masi Lorenzo

21.00: Interviene Milani Luca pone in votazione l'emendamento n. 21

Presenti abilitati: 30

Favorevoli: 5

Contrari: 20

Astenuti: 0

Non Votanti: 5

21.03 Esito: Respinto

Favorevoli

Bocci Ubaldo, Bussolin Federico, Cocollini Emanuele, Montelatici Antonio, Tani Luca

Contrari

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Non votanti

Asciuti Andrea, De Blasi Roberto, Masi Lorenzo, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

21.04: Interviene Milani Luca pone in votazione l'emendamento n. 22

Presenti abilitati: 30

Favorevoli: 8

Contrari: 19

Astenuti: 0

Non Votanti: 3

21.07 Esito: Respinto

Favorevoli

Bocci Ubaldo, Bussolin Federico, Cocollini Emanuele, De Blasi Roberto, Masi Lorenzo, Montelatici Antonio, Razzanelli Mario, Tani Luca

Contrari

Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Non votanti

Asciuti Andrea, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

ART. 9 – EMENDAMENTO N. 23 PRESENTATO DAI CONSIGLIERI COCOLLINI, MONTELATICI E BOCCI

21.08: Interviene Milani Luca

21.08: Interviene Cocollini Emanuele ritira l'emendamento n. 23

ART. 10 – EMENDAMENTO N. 19 PRESENTATO DAI CONSIGLIERI PALAGI E MORO BUNDU

21.08: Interviene Milani Luca

21.08: Interviene Moro Bundu Antonella ritira l'emendamento n. 19

ART. 11 – EMENDAMENTO N. 6 PRESENTATO DAI CONSIGLIERI CELLAI E DRAGHI

21.09: Interviene Milani Luca

21.09: Interviene Cellai Jacopo illustra l'emendamento

21.12: Interviene Milani Luca

21.12: Interviene Cocollini Emanuele

21.12: Entra Calistri Leonardo

21.15: Interviene Milani Luca mette in votazione l'emendamento n. 6

Presenti abilitati: 33

Favorevoli: 9

Contrari: 23
Astenuti: 0
Non Votanti: 1
21.17 Esito: Respinto

Favorevoli

Bocci Ubaldo, Bussolin Federico, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, De Blasi Roberto, Masi Lorenzo, Montelatici Antonio, Razzanelli Mario, Tani Luca

Contrari

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Non votanti

Asciuti Andrea

ART. 11 – EMENDAMENTI N. 11 E N. 43 PRESENTATI DAI CONSIGLIERI PALAGI E MORO BUNDU

21.17: Interviene Milani Luca

21.17: Interviene Palagi Dmitrij ritira gli emendamenti n. 11 e 43. Comunica la presentazione di ordini del giorno

ART. 11 – EMENDAMENTI NN. 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38 PRESENTATI DAI CONSIGLIERI COCOLLINI, MONTELATICI E BOCCI

21.20: Interviene Milani Luca

21.20: Interviene Cocollini Emanuele ritira tutti gli emendamenti

21.20: Esce Giorgetti Fabio

21.23: Interviene Milani Luca

21.23: Interviene Gianassi Federico per replica

21.25: Interviene Milani Luca apre le dichiarazioni di voto

21.25: Interviene Palagi Dmitrij

21.28: Interviene Milani Luca

21.28: Interviene Conti Enrico

21.30: Interviene Milani Luca

21.30: Entra Draghi Alessandro

21.30: Interviene Santarelli Luca

21.32: Interviene Milani Luca

21.32: Interviene Masi Lorenzo

21.34: Interviene Milani Luca

21.34: Interviene Asciuti Andrea

21.35: Interviene Milani Luca

21.35: Interviene Cellai Jacopo

21.37: Interviene Milani Luca

21.37: Interviene Bocci Ubaldo

21.38: Interviene Milani Luca

21.38: Interviene Bussolin Federico

21.40: Interviene Milani Luca

21.40: Interviene Dardano Mimma

21.41: Interviene Milani Luca

21.41: Interviene Armentano Nicola

21.44: Interviene Milani Luca

21.44: Interviene Cocollini Emanuele

21.46: Interviene Milani Luca pone in votazione la delibera così come emendata dalla Giunta

Presenti abilitati: 33

Favorevoli: 20

Contrari: 4

Astenuti: 9

Non Votanti: 0

21.50 Esito: Approvata emendata

Favorevoli

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Contrari

Bussolin Federico, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Tani Luca

Astenuti

Asciuti Andrea, Bocci Ubaldo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, De Blasi Roberto, Draghi Alessandro, Masi Lorenzo, Montelatici Antonio, Razzanelli Mario,

21.50: Interviene Milani Luca pone in votazione l'immediata eseguibilità della delibera

Presenti abilitati: 32

Favorevoli: 21

Contrari: 0

Astenuti: 1

Non Votanti: 10

21.50 Esito: Approvata

Favorevoli

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Astenuti

Asciuti Andrea

Non votanti

Bocci Ubaldo, Bussolin Federico, Cocollini Emanuele, De Blasi Roberto, Draghi Alessandro, Masi Lorenzo, Montelatici Antonio, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Tani Luca

Allegato n. 1: proposta di delib. n. 83/2021 – I stesura

Allegato n. 2: emendamenti di Giunta - accolti

Allegato n.3: emendamento n. 12 art. 1 Moro Bundu, Palagi - respinto

Allegato n. 4: emendamento n. 1 art. 2 Cellai Draghi - respinto
Allegato n. 5: emendamento n. 2 art. 4 Cellai - respinto
Allegato n. 6: emendamento n. 4 art. 4 Cellai - respinto
Allegato n. 7: emendamento n. 3 art. 4 Cellai Draghi - respinto
Allegato n. 8: emendamento n. 9 art. 4 Masi De Blasi - respinto
Allegato n. 9: emendamento n. 10 art. 4 Masi De Blasi - ritirato
Allegato n. 10: emendamento n. 13 art. 4 Moro Bundu, Palagi - respinto
Allegato n. 11: emendamento n. 14 art. 4 Moro Bundu, Palagi - respinto
Allegato n. 12: emendamento n. 15 art. 4 Moro Bundu, Palagi - ritirato
Allegato n. 13: emendamento n. 16 art. 4 Moro Bundu, Palagi - respinto
Allegato n. 14: emendamento n. 39 art. 4 Cocollini Montelatici Bocci - ritirato
Allegato n. 15: emendamento n. 40 art. 4 Cocollini Montelatici Bocci - ritirato
Allegato n. 16: emendamento n. 41 art. 4 Cocollini Montelatici Bocci - ritirato
Allegato n. 17: emendamento n. 42 art. 4 Cocollini Montelatici Bocci - ritirato
Allegato n. 18: emendamento n. 7 art. 5 Masi De Blasi - respinto
Allegato n. 19: emendamento n. 8 art. 5 Masi De Blasi - respinto
Allegato n. 20: emendamento n. 20 art. 6 Cocollini Montelatici Bocci - ritirato
Allegato n. 21: emendamento n. 5 art. 7 Cellai Draghi - respinto
Allegato n. 22: emendamento n. 17 art. 7 Moro Bundu, Palagi - respinto
Allegato n. 23: emendamento n. 18 art. 8 Moro Bundu, Palagi - respinto
Allegato n. 24: emendamento n. 21 art. 8 Cocollini Montelatici Bocci - respinto
Allegato n. 25: emendamento n. 22 art. 8 Cocollini Montelatici Bocci - respinto
Allegato n. 26: emendamento n. 23 art. 9 Cocollini Montelatici Bocci - ritirato
Allegato n. 27: emendamento n. 19 art. 10 Moro Bundu, Palagi - ritirato
Allegato n. 28: emendamento n. 6 art. 11 Cellai Draghi - respinto
Allegato n. 29: emendamento n. 11 art. 11 Moro Bundu, Palagi - ritirato
Allegato n. 30: emendamento n. 43 art. 11 Moro Bundu, Palagi - ritirato
Allegato n. 31: emendamento n. 24 art. 11 Cocollini Montelatici Bocci - ritirato
Allegato n. 32: emendamento n. 25 art. 11 Cocollini Montelatici Bocci - ritirato
Allegato n. 33: emendamento n. 26 art. 11 Cocollini Montelatici Bocci - ritirato
Allegato n. 34: emendamento n. 27 art. 11 Cocollini Montelatici Bocci - ritirato
Allegato n. 35: emendamento n. 28 art. 11 Cocollini Montelatici Bocci - ritirato
Allegato n. 36: emendamento n. 29 art. 11 Cocollini Montelatici Bocci - ritirato
Allegato n. 37: emendamento n. 30 art. 11 Cocollini Montelatici Bocci - ritirato
Allegato n. 38: emendamento n. 31 art. 11 Cocollini Montelatici Bocci - ritirato
Allegato n. 39: emendamento n. 32 art. 11 Cocollini Montelatici Bocci - ritirato
Allegato n. 40: emendamento n. 33 art. 11 Cocollini Montelatici Bocci - ritirato
Allegato n. 41: emendamento n. 34 art. 11 Cocollini Montelatici Bocci - ritirato
Allegato n. 42: emendamento n. 35 art. 11 Cocollini Montelatici Bocci - ritirato
Allegato n. 43: emendamento n. 36 art. 11 Cocollini Montelatici Bocci - ritirato
Allegato n. 44: emendamento n. 37 art. 11 Cocollini Montelatici Bocci - ritirato
Allegato n. 45: emendamento n. 38 art. 11 Cocollini Montelatici Bocci - ritirato
Allegato n. 46: delib. n. 83/2022 – approvata emendata



DELIBERAZIONE N. DC/ (PROPOSTA N. DPC/2021/00083)
ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL

ARGOMENTO N.

Oggetto: Regolamento per occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto a carattere straordinario (post Covid19) - periodo 1 APRILE- 31 OTTOBRE 2022

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Alessia BETTINI	Alessandro MARTINI	Benedetta ALBANESE
Elisabetta MEUCCI	Sara FUNARO	Cecilia DEL RE
Stefano GIORGETTI	Federico GIANASSI	Cosimo GUCCIONE

Risulta presente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE tra le finalità perseguite dal Comune di Firenze, quale Ente che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo (art. 3 del D.Lgs. n. 267/2000, Testo Unico degli Enti Locali) rientrano le azioni volte a favorire il sistema produttivo locale (art. 13 dello Statuto del Comune, rubricato "Economia e lavoro");

RICHIAMATI:

- il Programma di mandato 2019-2024 "La città che siamo, la città che saremo" presentato dal Sindaco di Firenze e approvato dal Consiglio Comunale di Firenze con l'OdG 2019/00768 del 16.09.2019;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 22/02/2021 avente come oggetto: "Documenti di programmazione 2021/2023: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa e piano triennale investimenti;
- la Deliberazione della Giunta comunale n. 96 del 30/03/2021, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023;

PREMESSO CHE la gravità dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 che ha portato ad una crisi economica diffusa che ha coinvolto tutti i settori dell'economia locale, primi fra tutti quelli legati al

turismo;

PRESO ATTO che tale emergenza ha determinato l'assunzione, a livello nazionale, regionale e locale, di diversi provvedimenti, succedutisi nel tempo, volti a fronteggiare l'epidemia e che in molti casi tali provvedimenti hanno ribadito l'opportunità di svolgere attività il più possibile all'aperto al fine di limitare le occasioni di contagio;

CONSIDERATO CHE l'Amministrazione Comunale ha inteso attuare una serie di misure atte a favorire la ripresa delle attività economiche e del turismo e in particolare tra le previsioni rileva, in questa sede, quella afferente l'utilizzo di spazi all'aperto per le attività di somministrazione, che prevede di facilitare la possibilità di collocare tavoli e sedie per bar e ristoranti e attività similari sulla area pubblica al fine di recuperare parte della capienza persa all'interno dei locali diminuita in maniera rilevante con le prescrizioni sul distanziamento;

PRESO ATTO che:

- con la Deliberazione di Consiglio comunale n. 15/2020 è stato approvato il "Regolamento per le occupazioni di suolo pubblico a carattere straordinario per ristoro all'aperto (sedie e tavolini) nel periodo giugno - settembre 2020 post covid 19" contenente la disciplina delle occupazioni di suolo pubblico a carattere straordinario per la posa di tavoli e sedie prontamente rimovibili, connessi all'esercizio dell'attività di somministrazione di cibi e bevande in bar, ristoranti ed esercizi simili, allo scopo di incrementare gli spazi utilizzabili in misura idonea ad assicurare il pieno rispetto delle misure di distanziamento sociale e delle altre misure di prevenzione sanitaria normativamente previsti per il periodo di emergenza sanitaria fermo restando quanto disposto dalla vigente normativa legislativa e regolamentare in materia di tutela dell'incolumità pubblica, dell'ambiente, della sicurezza e dell'ordine pubblico e della sicurezza stradale;
- con la Deliberazione di Giunta comunale n. 134/2020 è stato approvato il Disciplinare tecnico per l'occupazione a carattere straordinario di suolo pubblico per ristoro all'aperto nel periodo giugno - settembre 2020 post covid 19);
- con la Deliberazione di Consiglio comunale n. 12/2021 è stato approvato il "Regolamento per le occupazioni di suolo pubblico a carattere straordinario per ristoro all'aperto (sedie e tavolini) nel periodo 1 aprile-dicembre 2021 post Codiv 19" contenente la disciplina delle occupazioni di

suolo pubblico a carattere straordinario per la successiva annualità 2021;

- con la Deliberazione di Giunta comunale n. 95/2021 è stato approvato il Disciplinare tecnico per l'occupazione a carattere straordinario di suolo pubblico per ristoro all'aperto nel periodo aprile - dicembre 2021 post covid 19);

VALUTATO

- che le suddette iniziative di supporto hanno mostrato di essere stata apprezzata dagli operatori economici, come dimostrano i dati relativi alle procedure attivate per l'occupazione straordinaria del suolo pubblico da parte dei soggetti beneficiari: nel biennio 2020-2021 sono state presentate n. 358 richieste di autorizzazione (di cui 253 nell'area del centro storico UNESCO) e n. 1.286 comunicazioni (di cui n.685 nell'area del centro storico patrimonio mondiale UNESCO);
- che il controllo sul rispetto delle condizioni a cui l'occupazione straordinaria era consentita è stata costantemente effettuata dagli agenti di Polizia Municipale mediante appositi controlli che hanno evidenziato alcune criticità che devono essere evitate attraverso correttivi alla normativa;
- che il sostegno all'economia cittadina rappresenta ancora un'emergenza a cui l'Amministrazione comunale intende far fronte con tutti gli strumenti che la normativa consente, al fine di favorire la ripresa sia economica che sociale della Città di Firenze;
- che ogni iniziativa debba essere assunta nel rispetto delle misure statali e regionali individuate per garantire la sicurezza sanitaria della cittadinanza, misure che si sostanziano essenzialmente nel distanziamento sociale e nelle misure di contenimento del contagio;
- di consentire anche per il periodo primavera estate 2022 che i soggetti economici (in possesso di specifiche caratteristiche e requisiti) possano, se lo riterranno utile, utilizzare nuovamente lo strumento dell'occupazione di suolo pubblico in via straordinaria;
- che la cittadinanza ha subito l'aumento delle occupazioni esterne agli esercizi già per un lungo periodo importante (18 mesi), in forza dell'emergenza nazionale, rinunciando a spazi pubblici ad altro normalmente destinati;
- che dopo un periodo di particolare straordinarietà, sia importante bilanciare gli interessi fra esercenti dei locali di somministrazione e residenti;

- che i mesi da gennaio a marzo e da novembre a dicembre sono caratterizzati da temperature tali che rendono meno ricercato lo spazio di fruizione all'esterno;

TENUTO CONTO del decreto legge 24 dicembre 2021, n. 221 con il quale è stato prorogato fino al 31 marzo 2022, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili (Covid-19);

RITENUTO pertanto necessario:

- approvare un nuovo Regolamento contenente la disciplina delle occupazioni di suolo pubblico a carattere straordinario per la posa di tavoli e sedie prontamente rimovibili, connessi all'esercizio dell'attività di somministrazione di cibi e bevande, allo scopo di incrementare gli spazi utilizzabili in misura idonea ad assicurare il pieno rispetto delle misure di distanziamento sociale e delle altre misure di prevenzione sanitaria normativamente previsti per il periodo di emergenza sanitaria, a partire dal 1 aprile 2022 e fino al 31 ottobre 2022;
- di prevedere, rispetto alle precedenti disposizioni regolamentari sopra elencate, che la normativa individui strumenti più incisivi per il controllo e le sanzioni di comportamenti scorretti e non conformi ai regolamenti, al fine di evitare il ripetersi di situazioni di abusivismo o di disagio per i cittadini;
- di prevedere altresì una disciplina differenziata in base alle diverse zone della città individuate in base alle caratteristiche di densità di operatori della somministrazione e di carenza di parcheggi per i residenti;
- di limitare la possibilità di beneficiare del suolo pubblico per l'attività di ristoro all'aperto ai soli operatori della somministrazione, al fine di limitare il numero di occupazioni e conseguentemente limitare l'impatto sulla residenza e sulla mobilità cittadina;
- di permettere la possibilità di beneficiare del suolo pubblico per l'attività di ristoro all'aperto ai chioschi alimentari presenti nelle aree verdi;
- di dare mandato alla Giunta Comunale di approvare un Disciplinare per l'attuazione della disciplina speciale e transitoria contenuta nel nuovo Regolamento, nel rispetto dei predetti indirizzi, individuando ove possibile procedure semplificate o che comunque consentano la riduzione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi;

RILEVATO CHE rimane in vigore la disciplina ordinaria della concessione di suolo pubblico per la posa di dehors o strutture di carattere stabile, per quanto concerne sia il procedimento che i relativi termini;

RITENUTO che il perseguimento dei superiori interessi pubblici legati alla ripresa delle attività economiche e al ritorno graduale della cittadinanza alle normali condizioni di vita, appare idoneo a giustificare una sostanziale temporanea deroga alle norme regolamentari in materia di occupazione di suolo pubblico, nei limiti in precedenza indicati;

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- il d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, e s.m.i., di approvazione del Codice dei beni culturali e del paesaggio;
- l'articolo 31 del d.l. n. 201/2011, convertito in legge n. 214/2011;
- il d.lgs. 25 novembre 2016, n. 222, recante Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124;
- i provvedimenti legislativi adottati in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID-19, citati in premessa;
- la L.R. Toscana n. 62/2018, Codice del Commercio;
- lo Statuto Comunale;

PRESO ATTO del parere di regolarità tecnica e contabile relativo al presente provvedimento espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000

DELIBERA

Per quanto esposto in narrativa e qui integralmente richiamato:

1. di approvare il "Regolamento per le occupazioni di suolo pubblico a carattere straordinario per ristoro all'aperto (sedie e tavolini) nel periodo 01 aprile - 31 ottobre 2022" (allegato quale parte integrante della presente deliberazione).
2. di confermare, riguardo alle occupazioni di suolo pubblico per la posa di dehors o strutture di carattere stabile e non prontamente removibili, la disciplina ordinaria vigente, per quanto concerne sia il procedimento che i relativi termini.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA	
Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 29/12/2021	Il Dirigente / Direttore Fallani Marta
PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE	
Si esprime parere di regolarità contabile favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 30/12/2021	Il Dirigente / Direttore Cassandrini Francesca

ALLEGATI INTEGRANTI

all 1 - mappa UNESCO.pdf - d778788339b2c228a0a6b8f47869dc719ffec73a968f4349d04d410624d95170

regolamento straordinario COVID 2022 DC.pdf - c11d35701c5b1a5ad1879a0340ebf415980a8b2ca072cb665389a30882e96b75

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

REGOLAMENTO
PER LE OCCUPAZIONI DI SUOLO PUBBLICO PER RISTORO ALL'APERTO
(SEDIE E TAVOLINI)
A CARATTERE STRAORDINARIO (POST COVID 19)
NEL PERIODO 1 APRILE- 31 OTTOBRE 2022

CAPO I PRINCIPI GENERALI

Art. 1 - Oggetto e finalità

1. Il presente regolamento riporta l'insieme delle norme concernenti le occupazioni straordinarie di suolo pubblico per ristoro all'aperto in aree pubbliche, o aree private soggette a servitù di pubblico passaggio, per il periodo 1 Aprile - 31 Ottobre 2022, finalizzate a sostenere le attività economiche della somministrazione nel periodo di pandemia e post pandemia da COVID 19
2. Per occupazioni straordinarie di suolo pubblico per ristoro all'aperto, ai fini e per gli effetti del presente Regolamento, s'intende l'allestimento temporaneo con soli tavoli e sedie, senza pedana né copertura stabile, di una circoscritta area pubblica (o ad uso pubblico), delimitata secondo quanto disposto nel presente Regolamento, al fine di riservare lo spazio all'attività di somministrazione nonché garantire la sicurezza della clientela.

Art. 2 - Campo di applicazione

1. Il presente Regolamento trova applicazione sull'intero territorio del Comune di Firenze, incluse le Strade interquartiere complementari, definite nel vigente Piano del Traffico¹, e si riferisce alla possibilità, per i soli esercizi di somministrazione alimenti e bevande, così come definiti al titolo II del Regolamento unico per le attività commerciali (Deliberazione n. 7 del 12.2.2018 e ss.mm) e disciplinati dalla vigente normativa di settore, di ottenere in concessione un'area pubblica (o un'area privata soggetta a servitù di pubblico passaggio) per svolgere all'esterno attività di somministrazione complementare e integrativa a quella svolta all'interno del locale o in altre aree pubbliche in concessione secondo il Regolamento ordinario per le occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto (dehors);
2. Potranno ottenere concessione di occupazione di suolo pubblico per tavoli e sedie anche i chioschi installati in aree verdi e giardini;

Art. 3 – Zonizzazione

1. Considerata la complessità del tessuto urbano della città e i diversi valori ambientali, storici e culturali degli spazi pubblici, il presente Regolamento individua una zonizzazione sulla base della definizione del Centro Storico Patrimonio Mondiale UNESCO, individuato sia negli strumenti urbanistici (Piano Strutturale – Note Tecniche art.11.5), sia nel Piano di Gestione del Centro Storico di Firenze, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.8 del 19 gennaio 2016, così come

¹ Piano de Traffico, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n.37/2019

modificato successivamente con decisione 44 COM 8B.56, dal Comitato del Patrimonio Mondiale a Fuzhou (Cina) 16 – 31 luglio 2021 (allegato 1 al presente Regolamento);

2. Il territorio comunale viene pertanto suddiviso in due diverse zone:
 - a. ZONA 1 “Area UNESCO” coincidente con area del sito Patrimonio Mondiale “Centro Storico di Firenze
 - b. ZONA 2 “Fuori Area UNESCO”– territorio comunale esterno alla Zona 1

CAPO II – LIMITI DI SUPERFICIE E CONDIZIONI GENERALI

Art.4 – Aree concedibili

- 1) L’occupazione concedibile potrà svilupparsi in via generale solo sullo spazio antistante l’esercizio commerciale.
- 2) Nel caso in cui l’occupazione si collochi in area adibita alla sosta, in base alla zonizzazione di cui all’art. 3 comma 2, l’area concedibile potrà svilupparsi secondo i seguenti criteri:
 - a) in zona 1, occupando al massimo uno stallo di sosta², sia in linea che a pettine;
 - b) in zona 2, occupando al massimo due stalli di sosta², sia in linea che a pettine;
- 3) L’occupazione concedibile non potrà in alcun caso occupare:
 - a) più di uno stallo di sosta (in zona 1) o due stalli (in zona 2);
 - b) spazi in cui sia presente un divieto di sosta o specifica riserva di sosta;
 - c) spazi riservati alla salita e discesa dai mezzi di trasporto pubblico locale, di linea e non di linea³;
- 4) l’occupazione non potrà essere posta al lato opposto della carreggiata rispetto all’ingresso dell’esercizio, salvo nel caso di strade pedonali per le quali potrà essere valutata e concessa, ad insindacabile giudizio della Commissione di cui all’art. 8, comma 3, ove lo stato dei luoghi lo renda necessario;
- 5) un esercente potrà ottenere la concessione di uno spazio maggiore rispetto all’area strettamente antistante il proprio esercizio, in ogni caso fino ad un massimo complessivo di 12 ml, purché tale area:
 - a) non occupi complessivamente più di uno stallo di sosta (se in zona 1) o più di due stalli (se in zona 2);
 - b) non si collochi davanti a ingressi di abitazioni, a meno che non ci sia formale accordo del condominio;
 - c) non si collochi sul fronte di altra attività limitrofa, a meno che non ci sia formale accordo (che potrà stabilire anche eventuali modalità e orari di occupazione dell’area eccedente);
- 6) In ogni caso un’occupazione su carreggiata dovrà sempre garantire il passaggio dei veicoli e dei mezzi di soccorso, garantendo pertanto libera una larghezza di carreggiata non inferiore a 3,5m;
- 7) Un’occupazione non può in via generale occupare i marciapiedi; nel caso in cui il marciapiede abbia una larghezza maggiore o uguale a 2,50m, potrà essere concessa (in deroga) un’occupazione, per soli tavoli e sedie, posta in aderenza al fabbricato e

² in caso di non tracciatura a terra della sosta, il dimensionamento di uno stallo di sosta corrisponde ad un’area di dimensioni 5m x 2m.

³ Codice della Strada, art.158, comma 2, lett. d “negli spazi riservati allo stazionamento e alla fermata degli autobus, dei filobus e dei veicoli circolanti su rotaia e, ove questi non siano delimitati, a una distanza dal segnale di fermata inferiore a 15 m, nonché negli spazi riservati allo stazionamento dei veicoli in servizio di piazza (taxi)

limitatamente al fronte dell'esercizio, purché lasci al libero passaggio, sul marciapiede stesso, uno spazio di almeno 1,50m di larghezza; in base allo stato dei luoghi l'Amministrazione potrà valutare e/o prescrivere l'occupazione del marciapiede sul lato prospiciente la carreggiata (purché rispetti il libero passaggio per almeno 1,50m), solo se ciò consente una più sicura mobilità dei pedoni (con particolare riguardo a persone con disabilità);

- 8) Non potranno essere autorizzate occupazioni dei marciapiedi in coincidenza con fermate del servizio di trasporto pubblico di linea (come definito al comma 3, lett c), al fine di garantire lo spazio di salita e discesa degli utenti;
- 9) Ad eccezione delle occupazioni in area pedonale di tipo A⁴, le occupazioni dovranno avere specifiche delimitazioni finalizzate a garantire la sicurezza della clientela; con Disciplinare di cui all'art.8, la Giunta potrà definire specifici modalità di delimitazione, in funzione della zonizzazione di cui all'art. 3 comma 2, dello stato dei luoghi e della relativa pavimentazione, individuando anche i requisiti minimi dei manufatti ritenuti necessari al fine di garantire efficacemente la sicurezza;
- 10) Eventuali altre specifiche in ordine alle delimitazioni delle occupazioni concesse potranno essere prescritte dall'Amministrazione comunale, in base allo stato dei luoghi in cui l'occupazione si inserisce.
- 11) in caso l'esercente risulti già titolare di una concessione ordinaria (ai sensi del Regolamento di cui alla Delibera 2018/C/00005 "Regolamento per le occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto (Dchors)", l'area già concessa potrà essere estesa entro i limiti e le condizioni di cui ai precedenti commi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9;
- 12) Solo nel caso di occupazioni esistenti, poste in piazze pedonali di tipo A⁴, che già raggiungano i limiti previsti dai precedenti articoli 1, 2, 3, 5, 6 e 7, esse potranno essere ulteriormente estese, arrivando ad occupare un'ulteriore area pari al 35% della superficie già concessa in via ordinaria, purché sia presentato un progetto unitario riguardante tutti gli operatori della piazza, dal quale risulti verificata una delle seguenti condizioni:
 - a) l'occupazione complessiva di ciascun operatore non si estenda oltre il proprio fronte esercizio;
 - b) l'occupazione complessiva di ciascun operatore si estenda oltre il fronte esercizio, ma non superi i 12ml e non si collochi davanti a ingressi di abitazioni o altre attività limitrofe (a meno che non sia prodotto formale accordo fra le parti);
- 13) Per le nuove occupazioni, o le estensioni di occupazioni esistenti, verrà proposto alla locale Soprintendenza un protocollo di intesa avente ad oggetto "Individuazione delle modalità di occupazione di suolo pubblico e semplificazione delle procedure autorizzative straordinarie in conseguenza alla pandemia COVID 19 nell'ambito del Comune di Firenze, ai fini della tutela del patrimonio culturale ai sensi dell'art.10, comma 4, lett.g, del DLgs. 42/2004 e ss.mm.ii.", con cui verranno concordate le modalità inerenti il rilascio del nulla osta della Soprintendenza, se da norma nazionale non sarà derogabile;
- 14) Non sono autorizzabili occupazioni nelle seguenti strade: Via Calzaiuoli, Via Roma, via Calimala, Via Por Santa Maria, via Vacchereccia, trattandosi di strade con alti flussi turistici;
- 15) Il Disciplinare, di cui al successivo art. 8, può riservarsi di stabilire che in alcune strade, piazze o zone non siano ammesse occupazioni straordinarie di cui al presente Regolamento, nel caso si rilevi che l'occupazione di stalli di sosta in tali aree possa

⁴ zona pedonale di tipo A: zona a divieto di circolazione e sosta di qualsiasi tipo di veicolo a motore, compreso i velocipedi, ai sensi del Disciplinare tecnico delle aree pedonali approvato con deliberazione 2015/G/00261,

danneggiare eccessivamente il diritto al parcheggio dei residenti e dei cittadini;

Art. 5 – Ombrelloni

- 1) Nelle occupazioni straordinarie di cui al presente Regolamento, è ammesso in via generale l'uso di ombrelloni, aventi al massimo le stesse dimensioni dell'occupazione sulla quale insistono, e la loro apposizione, asseverata da tecnico abilitato che attesti che la collocazione degli ombrelloni garantisca sempre la comprensione, la visibilità e l'efficacia della segnaletica stradale limitrofa all'occupazione (compresa quella luminosa), permettendo al conducente progressivamente di poter percepire la presenza del segnale, riconoscerlo come tale, identificarne il significato e attuare il comportamento richiesto.
- 2) Gli ombrelloni dovranno essere a tinta unita, preferibilmente di colore marrone scuro o di tonalità compatibili con il contesto in cui si inseriscono, senza pubblicità, a palo centrale e rimovibili a fine serata;
- 3) Qualora un esercente già usufruisca di concessione de hors ordinaria, gli eventuali ombrelloni dovranno seguire le stesse condizioni di ammissibilità di cui al titolo concessorio di carattere ordinario (già concordate con la locale Soprintendenza); in assenza di titolo concessorio ordinario, invece, dovranno essere seguite le regole di ammissibilità vigenti nell'area per eventuali altre concessioni ordinarie presenti, già concordate con la locale soprintendenza.

Art.6 - Orari e impatto acustico

1. L'orario di esercizio sarà definito in conformità alle previsioni del Disciplinare applicativo di cui all'art. 8, che stabilirà le regole e il termine.

ART. 7 - Condizioni

1. Limitare l'occupazione alle aree indicate nell'atto di concessione;
2. Non utilizzare l'occupazione concessa oltre l'orario stabilito;
3. Utilizzare lo spazio concesso collocando solo tavoli e sedie, e eventuali ombrelloni, che dovranno essere tolti a fine giornata, o nei giorni di chiusura dell'esercizio, lasciando in caso di non utilizzo l'area totalmente sgombra e pulita;
4. Delimitare lo spazio con gli elementi specificatamente previsti, curandone la manutenzione al fine di darne continuamente un aspetto decoroso e compatibile con l'ambiente circostante;
5. Non chiudere in alcun modo gli spazi con plastiche, plexiglass o vetro, né installare all'interno elementi riscaldanti di alcun tipo;
6. Utilizzare l'area per la sola attività di somministrazione, non trasmettendo musica (dal vivo o registrata) né ospitando alcuna forma di intrattenimento;
7. Non arrecare alcun danno al selciato, intervenendo solo secondo le indicazioni specificate per l'installazione dei manufatti di delimitazione previsti negli articoli 4,5 e 6;
8. L'utilizzo degli spazi deve essere oggetto di apposita valutazione nell'ambito del piano di autocontrollo.
9. Provvedere al conferimento dei rifiuti secondo le modalità individuate dall'Amministrazione, finalizzate al rispetto ed al decoro urbano.
10. Rimuovere l'occupazione entro il 31 ottobre 2022 ripristinando lo stato dei luoghi;
11. Osservare scrupolosamente tutte le disposizioni contenute nella normativa e nei regolamenti vigenti, nonché nel provvedimento di concessione, esonerando il Comune

- da qualsiasi responsabilità diretta o indiretta per danni arrecati a terzi;
12. Comunicare all'Amministrazione Comunale eventuali cambiamenti anagrafici o giuridici nella titolarità della concessione;

Art. 8 - Disciplinare e Commissione

1. Per l'attuazione del presente Regolamento, la Giunta comunale può approvare un Disciplinare contenente le disposizioni applicative e le modalità attuative a cui si atterranno gli uffici con valenza di condizioni generali di accesso alla concessione da parte dell'utenza.
2. Il Disciplinare di cui al comma 1, al fine di mettere in atto azioni di semplificazione procedurale con finalità acceleratoria del rilascio, anche implicito, dei provvedimenti concessori, potrà prevedere anche l'eliminazione dei pareri e nulla osta esterni o interni all'Amministrazione comunale (in quanto preventivamente acquisiti con stipula di accordi o condivisione degli atti normativi in fase di approvazione) e della preventiva configurazione di presupposti oggettivi e soggettivi dei titoli concessori, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti;
3. La valutazione delle istanze di occupazione suolo pubblico sarà effettuata da una Commissione interna all'Amministrazione la cui composizione e operatività saranno definitive nel Disciplinare di cui al comma 1;

Art. 9 - Canone

- 1) Le occupazioni di cui al presente Regolamento sono soggette al pagamento del Canone patrimoniale di concessione di suolo pubblico; eventuali agevolazioni potranno essere previste con deliberazione della Giunta comunale, valutate le disponibilità di bilancio, o sulla base di eventuali disposizioni normative regionali o nazionali;

Art. 10 - Durata dell'utilizzo temporaneo di suolo pubblico

1. Le occupazioni per spazi di ristoro all'aperto, di cui al presente Regolamento, sono temporanee e coincidenti con il periodo 01.04.2022 – 31.10.2022, salvo nuova valutazione da parte della Giunta Comunale, anche sulla base della futura situazione pandemica da Covid19, che potrà portare a stabilire con proprio atto un'eventuale proroga;
2. L'Amministrazione comunale potrà provvedere in ogni momento a effettuare controlli alle occupazioni, al fine di verificarne la conformità al titolo concessorio e alle norme del presente Regolamento;

Art. 11 - Revoca/sospensione

1. Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, l'Amministrazione Comunale, con atto motivato del Dirigente, può modificare, sospendere o revocare, in qualsiasi momento, il titolo concessorio all'occupazione degli spazi (comunque formatosi), ovvero imporre nuove condizioni per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, senza essere tenuto a corrispondere alcun indennizzo.
2. La revoca dovrà essere disposta anche qualora, nel periodo di validità del presente regolamento (e di eventuale periodo di proroga ai sensi dell'art. 12, comma 1), si verificano:
 - a. reiterate violazioni accertate in merito alle dimensioni dell'occupazione non conformi al titolo concessorio e alle disposizioni/prescrizioni previste dal presente

- Regolamento e dall'atto di concessione - (pena accessoria dopo il terzo accertamento e relative sanzioni);
- b. reiterate violazioni in merito al mancato rispetto delle disposizioni relative allo spazio da lasciare obbligatoriamente disponibile al libero passaggio su marciapiedi (1,50m) e sulla carreggiata (3,50m) - (pena accessoria dopo il secondo accertamento e relative sanzioni);
 - c. accertamenti circa lo stato di manutenzione dei manufatti, che evidenzino la mancata rispondenza a esigenze di decoro e/o sicurezza (pena accessoria dopo il terzo accertamento e relative sanzioni);
 - d. mancato utilizzo dell'area per un periodo continuativo di oltre 30 giorni;
 - e. casi in cui emerge che la concessione o l'autorizzazione sia stata rilasciata sulla base di elementi o dichiarazioni false o non veritiere;
3. La revoca e la modifica per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, se non dipendenti da comportamenti e cause legate alla specifica modalità di svolgimento dell'attività del titolare del titolo concessorio, dà diritto alla parziale restituzione del canone eventualmente pagato, a decorrere dalla cessazione/modifica dell'occupazione, in misura proporzionale ai dodicesimi di anno compresi nel periodo di mancata occupazione o alla percentuale di riduzione della superficie concessa, senza interessi ed esclusa qualsiasi altra indennità.
 4. In caso di revoca del titolo per cause legate alla specifica modalità di svolgimento dell'attività del titolare, non potrà essere presentata nuova istanza di occupazione per attività di ristoro all'aperto (né straordinaria né ordinaria) per tutta l'annualità 2022;
 5. Contestualmente alla notifica dell'atto di revoca, l'Amministrazione comunale dà comunicazione al titolare della concessione del termine per procedere spontaneamente alla rimozione, scaduto il quale, provvederà alla rimozione d'ufficio. Le relative spese saranno addebitate al titolare. Il canone è dovuto sino all'effettiva rimozione del manufatto;
 6. Il Comune non risponde di eventuali danni arrecati agli arredi e manufatti costituenti l'occupazione durante la rimozione. I manufatti rimossi d'ufficio, salvo diverse disposizioni di legge, sono depositati in appositi locali dell'Amministrazione comunale. Su richiesta dell'interessato, da inoltrarsi entro trenta giorni dalla rimozione, le attrezzature potranno essere restituite previo pagamento delle spese sostenute per la rimozione e lo stoccaggio. In mancanza di richiesta entro tale termine e del pagamento del dovuto, le attrezzature potranno essere distrutte o cedute dall'Amministrazione ad associazioni di volontariato o di promozione sociale.

Art. 12 - Occupazioni totalmente abusive

1. Le occupazioni di spazi ed aree pubbliche o di aree private soggette a servitù di pubblico passaggio, effettuate senza titolo concessorio (in ogni modo perfezionatosi, in base a quanto sarà disposto nel Disciplinare di cui all'art. 8), nonché l'utilizzo protratto oltre il termine di scadenza dei titoli (senza che sia intervenuto rinnovo o proroga della concessione), ovvero oltre la data di revoca della concessione medesima (ai sensi del precedente art. 11), sono da ritenersi occupazioni totalmente abusive e pertanto perseguibili ai sensi della normativa vigente;
2. Le sopra citate occupazioni abusive dovranno essere immediatamente rimosse, con conseguente rimessa in pristino dello stato dei luoghi a cura del titolare dell'occupazione.
3. In caso di mancata ottemperanza a tale obbligo di rimessa in pristino, l'Amministrazione Comunale provvederà immediatamente all'applicazione di sigilli e

conseguente rimozione della struttura con rivalsa delle relative spese, secondo le procedure previste nel vigente Regolamento di Polizia Urbana - Norme per la civile convivenza in città - approvato con Delibera n. 69 del 24.07.2008.

4. Dal terzo accertamento di occupazione totalmente abusiva, ai sensi del comma 1, potrà essere comminata, quale pena accessoria, la sospensione dell'attività di somministrazione per un numero massimo di tre giornate (cumulabile per ogni ulteriore sanzione), ai sensi dell'art.6 della L.77/97;
5. Per il periodo di occupazione abusiva sarà inoltre richiesto il pagamento per intero del Canone Patrimoniale per Occupazione Suolo pubblico e della relativa sanzione amministrativa, secondo le modalità già previste all'art. 27 del relativo Regolamento comunale (approvato con Deliberazione DC/2021/13);

Art. 13 - Sanzioni pecuniarie

1. Il caso di violazioni alle norme contenute nel presente Regolamento si applica una sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di € 50,00 a un massimo di € 500,00;
2. La violazione di cui all'art. 12 è di considerarsi di particolare gravità e comporterà, all'emanazione dell'ordinanza di ingiunzione ex art. 18 della Legge 689/1981 e l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria nel massimo edittale, stabilito dalle norme di riferimento.

Art. 14 - Entrata in vigore

- 1) A norma dell'articolo 10 delle Preleggi, il presente Regolamento entra in vigore il giorno della pubblicazione della deliberazione consiliare che lo approva.

EMENDAMENTO

Soggetto: Assessore Federico Gianassi

Data: 31 Gennaio 2022

VISTA la proposta di deliberazione n. DPC/2021/00083

RITENUTO che ci siano degli errori materiali da correggere e specificazioni che permettano di applicare al meglio il regolamento;

SI EMENDA

L'ALLEGATO 1 "Regolamento straordinario COVID 2022 DC"

Titolo	Sostituire: PERIODO 1 APRILE – 31 OTTOBRE 2022 Con: PERIODO 21 MARZO – 6 NOVEMBRE 2022
Art. 1, comma 1	Sostituire il riferimento temporale: (...) per il periodo 1 Aprile - 31 Ottobre 2022, (...) Con il riferimento temporale: (...) per il periodo 21 Marzo – 6 Novembre 2022, (...)
Art.2, comma 1	Sostituire il riferimento: (...) così come definiti al Titolo II del Regolamento unico per le attività commerciali (Deliberazione n. 7 del 12.2.2018 e ss.mm) (...) Con il riferimento: (...) così come definiti al Titolo III del Regolamento unico per le attività commerciali (Deliberazione n. 7 del 12.2.2018 e ss.mm) (...)
Art. 2	Aggiungere comma 3: Non potranno ottenere la concessione di suolo pubblico per ristoro all'aperto, ai sensi del presente Regolamento, quei pubblici esercizi che, dalla data di esecutività della presente normativa alla data di presentazione dell'istanza, siano stati oggetto di almeno due contestazioni di violazioni da parte della Polizia Municipale a seguito di occupazione di suolo pubblico abusivo o, in caso di richiesta di ampliamento di occupazioni ordinarie esistenti, di almeno due contestazioni per violazione alle prescrizioni contenute nel provvedimento concessorio in essere.
Art. 4, comma 3	Aggiungere punto d): d) <u>spazi di accesso agli ingressi di edifici</u> , nel caso non rendano agevole l'accesso agli stessi;
Art.4, comma 5	Sostituire: un esercente potrà ottenere la concessione di uno spazio maggiore rispetto all'area strettamente antistante il proprio esercizio, in ogni

	<p>caso fino ad un massimo complessivo di 12 ml, purché tale area:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) non occupi complessivamente più di <u>uno stallo di sosta (se in zona 1) o più di due stalli (se in zona 2)</u>; b) non si collochi davanti a ingressi di abitazioni, a meno che non ci sia formale accordo del condominio; c) non si collochi sul fronte di altra attività limitrofa, a meno che non ci sia formale accordo (che potrà stabilire anche eventuali modalità e orari di occupazione dell'area eccedente); <p>Con: un esercente potrà ottenere la concessione di uno spazio maggiore rispetto all'area strettamente antistante il proprio esercizio, in ogni caso fino ad un massimo complessivo di 12 ml, purché tale area:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) non occupi complessivamente più di <u>uno stallo di sosta (se in zona 1) o più di due stalli (se in zona 2)</u>; b) non si collochi sul fronte di altra attività limitrofa, a meno che non ci sia formale accordo (che potrà stabilire anche eventuali modalità e orari di occupazione dell'area eccedente);
Art. 4, comma 9	<p>Sostituire: Ad eccezione delle occupazioni in area pedonale di tipo A⁴, le occupazioni dovranno avere specifiche delimitazioni finalizzate a garantire la sicurezza della clientela; con Disciplinare di cui all'art.8, la Giunta potrà definire specifiche modalità di delimitazione, in funzione della zonizzazione di cui all'art. 3 comma 2, dello stato dei luoghi e della relativa pavimentazione, individuando anche i requisiti minimi dei manufatti ritenuti necessari al fine di garantire efficacemente la sicurezza;</p> <p>Con: Ad eccezione delle occupazioni in area pedonale di tipo A⁴ (o altre aree pedonali ritenute affini e individuate nel Disciplinare di cui all'art. 8), le occupazioni dovranno avere specifiche delimitazioni finalizzate a garantire la sicurezza della clientela; con Disciplinare di cui all'art.8, la Giunta potrà definire specifiche modalità di delimitazione, in funzione della zonizzazione di cui all'art. 3 comma 2, dello stato dei luoghi e della relativa pavimentazione, individuando anche i requisiti minimi dei manufatti ritenuti necessari al fine di garantire efficacemente la sicurezza;</p>
Art. 4, comma 12	<p>Sostituire: Solo nel caso di occupazioni esistenti, poste in piazze pedonali di tipo A⁴, che già raggiungano i limiti previsti dai precedenti articoli 1, 2, 3, 5, 6 e 7, esse potranno essere ulteriormente estese, arrivando ad occupare un'ulteriore area pari al 35% della superficie già concessa in via ordinaria, <u>purché sia presentato un progetto unitario riguardante tutti gli operatori della piazza</u>, dal quale risulti verificata una delle seguenti condizioni: (...)</p> <p>Con: Solo nel caso di occupazioni esistenti, poste in piazze pedonali</p>

	<p>di tipo A⁴ (o altre aree pedonali ritenute affini e individuate nel Disciplinare di cui all'art. 8), che già raggiungano i limiti previsti dai precedenti articoli 1, 2, 3, 5, 6 e 7, esse potranno essere ulteriormente estese, arrivando ad occupare un'ulteriore area pari al 35% della superficie già concessa in via ordinaria, purché sia presentato un <u>progetto unitario</u> che coinvolga altri pubblici esercizi eventualmente presenti nella piazza, secondo le modalità previste nel Disciplinare di cui all'art. 8, dal quale risulti verificata una delle seguenti condizioni:</p>
Art. 4, comma 12, lettera b	<p>Sostituire:</p> <p>b) l'occupazione complessiva di ciascun operatore si estenda oltre il fronte esercizio, ma non superi i 12ml e non si collochi davanti a ingressi di abitazioni o altre attività limitrofe (a meno che non sia prodotto formale accordo fra le parti);</p> <p>Con:</p> <p>b) l'occupazione complessiva di ciascun operatore si estenda oltre il fronte esercizio, ma non superi i 12ml e non si collochi davanti ad altre attività limitrofe (a meno che non sia prodotto formale accordo fra le parti);</p>
Art. 4	<p>Comma 13, 14 e 15 rinumerarli rispettivamente come comma 14, 15, 16;</p> <p>Inserire comma 13:</p> <p>Potranno essere presentati all'Amministrazione Comunale progetti speciali riguardanti aree pedonali di tipo A⁴ (o altre aree pedonali ritenute affini e individuate nel Disciplinare di cui all'art. 8), che potranno coinvolgere anche pubblici esercizi operanti nelle vicinanze dell'area, secondo limiti, caratteristiche e modalità che saranno individuate nel Disciplinare di cui all'art.8;</p>
Art.4 , comma 15 (ex comma 14)	<p>Sostituire:</p> <p>Non sono autorizzabili occupazioni nelle seguenti strade: Via Calzaiuoli, Via Roma, via Calimala, Via Por Santa Maria, via Vacchereccia, trattandosi di strade con alti flussi turistici;</p> <p>Con:</p> <p>Non sono autorizzabili occupazioni nelle seguenti strade: Via Calzaiuoli, Via Roma, via Calimala, Via Por Santa Maria, via Vacchereccia e Borgo San Lorenzo, trattandosi di strade con alti flussi turistici;</p>
Art.9, comma 1	<p>Sostituire:</p> <p>Le occupazioni di cui al presente Regolamento sono soggette al pagamento del Canone patrimoniale di concessione di suolo pubblico; eventuali agevolazioni potranno essere previste con deliberazione della Giunta comunale, valutate le disponibilità di bilancio, o sulla base di eventuali disposizioni normative regionali o nazionali;</p>

	<p>Con:</p> <p>Le occupazioni di cui al presente Regolamento sono soggette al pagamento del Canone patrimoniale di concessione di suolo pubblico; eventuali agevolazioni potranno essere previste con deliberazione della Giunta comunale (ai sensi dell'art. 25, comma 8 del Regolamento Canone Patrimoniale Suolo Pubblico), valutate le disponibilità di bilancio, o sulla base di eventuali disposizioni normative;</p>
Art. 10, comma 1	<p>Sostituire:</p> <p>Le occupazioni per spazi di ristoro all'aperto, di cui al presente Regolamento, sono temporanee e coincidenti con il periodo 01.04.2022 – 31.10.2022, salvo nuova valutazione da parte della Giunta Comunale, anche sulla base della futura situazione pandemica da Covid19, che potrà portare a stabilire con proprio atto un'eventuale proroga;</p> <p>Con:</p> <p>Le occupazioni per spazi di ristoro all'aperto, di cui al presente Regolamento, sono temporanee e coincidenti con il periodo 21.3.2022 – 6.11.2022, salvo nuova valutazione da parte della Giunta Comunale, anche sulla base della futura situazione pandemica da Covid19, che potrà portare a stabilire con proprio atto un'eventuale proroga;</p>
Art.10, comma 2	<p>Sostituire:</p> <p>L'Amministrazione comunale potrà provvedere in ogni momento a effettuare controlli alle occupazioni, al fine di verificarne la conformità al titolo concessorio e alle norme del presente Regolamento;</p> <p>Con:</p> <p>L'Amministrazione comunale potrà provvedere in ogni momento a effettuare controlli alle occupazioni, al fine di verificarne la conformità al titolo concessorio e alle norme del presente Regolamento; al fine di agevolare le verifiche, copia del titolo concessorio dovrà essere esposto nell'esercizio;</p>
Art. 11	<p>Comma 2, 3, 4, 5, 6 rinumerarli rispettivamente come comma 3, 4, 5, 6, 7;</p> <p>Inserire comma 2:</p> <p>In caso in cui l'occupazione interferisca con l'installazione di ponteggi autorizzati dalla competente Direzione comunale e funzionali a interventi sull'immobile prospiciente, l'Amministrazione provvederà alla sospensione o alla revoca del titolo concessorio straordinario emesso ai sensi del presente Regolamento;</p>
Art.11, comma 4 (ex comma 3)	<p>Sostituire:</p> <p>La revoca e la modifica per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, se non dipendenti da comportamenti e cause legate alla specifica modalità di svolgimento dell'attività del titolare del titolo concessorio, dà diritto alla parziale restituzione del canone eventualmente pagato, a decorrere dalla cessazione/modifica dell'occupazione, in misura proporzionale ai dodicesimi di anno compresi nel periodo di mancata occupazione o alla percentuale di</p>

	<p>riduzione della superficie concessa, senza interessi ed esclusa qualsiasi altra indennità.</p> <p>Con: La revoca e la modifica per sopravvenuti motivi d'interesse pubblico dà diritto alla parziale restituzione del canone eventualmente pagato, secondo quanto previsto all'art. 13 del vigente Regolamento comunale del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico.</p>
Art. 12, comma5	<p>Sostituire: Per il periodo di occupazione abusiva sarà inoltre richiesto il pagamento per intero del Canone Patrimoniale per Occupazione Suolo pubblico e della relativa sanzione amministrativa, secondo le modalità già previste all'art. 27 del relativo Regolamento comunale (approvato con Deliberazione DC/2021/13);</p> <p>Con: Per il periodo di occupazione abusiva sarà richiesto il pagamento dell'indennità e della sanzione amministrativa, secondo le modalità già previste all'art. 27 del relativo Regolamento comunale (approvato con Deliberazione DC/2021/13);</p>

Firenze, 31.1.2022

Parere di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art.49 D.lgs n. 267/2000: **POSITIVO**

Federico Fiorani



EMENDAMENTO

Soggetto: Assessore Federico Gianassi

Data: 31 Gennaio 2022

VISTA la proposta di deliberazione n. DPC/2021/00083 e l'emendamento di giunta

RITENUTO che ci siano degli errori materiali da correggere e specificazioni che permettano di applicare al meglio il regolamento;

SI EMENDA

L'ALLEGATO 1 "Regolamento straordinario COVID 2022 DC"

Art. 4, comma 3	Sostituire al punto d): d) <u>spazi di accesso agli ingressi di edifici, nel caso non rendano agevole l'accesso agli stessi;</u> il seguente: d) <u>spazi di accesso agli ingressi degli edifici;</u>
-----------------	--

Firenze, 31.1.2022

Parere di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art.49 D.lgs n. 267/2000: **POSITIVO**


DE SERVO LUCA
31.01.2022 16:25:04
GMT+00:00




CASSANDRINI
FRANCESCA
31.01.2022
16:29:07
GMT+00:00



STRUTTURA AUTONOMA
DEL CONSIGLIO COMUNALE
RICEVUTO DA PALAGI, BUNDU
IL 28/1/22 h. 8,14

n. 12

ALLEGATO N. 3
ARGOMENTO N. 83

SINISTRA PROGETTO COMUNE

Emendamento SPC/02 alla proposta di deliberazione per il Consiglio n. 00083/2021 con oggetto
REGOLAMENTO PER LE OCCUPAZIONI DI SUOLO PUBBLICO PER RISTORO
ALL'APERTO
(SEDIE E TAVOLINI) A CARATTERE STRAORDINARIO (POST COVID 19) NEL PERIODO
1 APRILE- 31 OTTOBRE 2022

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: tavolo sospeso

Ascoltata la relazione relativa alla succitata proposta di deliberazione per il Consiglio;

All'Art.1 comma 2, emendare aggiungendo quanto in grassetto

2. Per occupazioni straordinarie di suolo pubblico per ristoro all'aperto, ai fini e per gli effetti del presente Regolamento, s'intende l'allestimento temporaneo con soli tavoli e sedie, senza pedana né copertura stabile, di una circoscritta area pubblica (o ad uso pubblico), delimitata secondo quanto disposto nel presente Regolamento, al fine di riservare lo spazio all'attività di somministrazione nonché garantire la sicurezza della clientela. Per ogni richiesta di occupazione straordinaria è richiesto al singolo esercizio di prevedere un "tavolo sospeso", in cui ci si possa appoggiare e sedere senza obbligo di consumo

Si dà sin d'ora mandato agli Uffici preposti di coordinare quanto sopra proposto.

Il Consigliere,
Dmitrij Palagi

La Consigliera,
Antonella Bundu

Pareri di regolarità tecnica e contabile ex art. 49 D.Lgs 267/2000 positivi



CASSANDRINI
FRANCESCA
30.01.2022
15:43:30
GMT+00:00



DE SERVO
LUCIA
28.01.2022
17:41:09
GMT+00:00



COMUNE DI
FIRENZE
GRUPPO CONSILIARE



STRUTTURA AUTONOMA
DEL CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA GELLA, BRACCHI
IL 27/1/22 n. 1559

ALLEGATO N. 4
ARGOMENTO N. 83

n. 1

FRATELLI D'ITALIA

CAPO I PRINCIPI GENERALI

Art.2 - Campo di applicazione

comma 1) . "Il presente Regolamento trova applicazione sull'intero territorio del Comune di Firenze, incluse le Strade interquartiere complementari, definite nel vigente Piano del Traffico, e si riferisce alla possibilità, per i soli esercizi di somministrazione alimenti e bevande, così come definiti al titolo II del Regolamento unico per le attività commerciali (Deliberazione n. 7 del 12.2.2018 e ss.mm) e disciplinati dalla vigente normativa di settore, di ottenere in concessione un'area pubblica (o un area privata soggetta a servitù di pubblico passaggio) per svolgere all'esterno attività di somministrazione complementare e integrativa a quella svolta all'interno del locale o in altre area pubbliche in concessione secondo il Regolamento ordinario per le occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto (dehors)"

Proposta di emendamento : SOSTITUIRE il dettato del comma 1) con il seguente :

comma 1) : "Il presente Regolamento trova applicazione sull'intero territorio del Comune di Firenze, incluse le Strade interquartiere complementari, definite nel vigente Piano del Traffico, e si riferisce alla possibilità per gli esercizi di somministrazione alimenti e bevande, così come definiti al titolo II del Regolamento unico per le attività commerciali (Deliberazione n. 7 del 12.2.2018 e ss.mm) e disciplinati dalla vigente normativa di settore e agli esercizi di vicinato abilitati alla vendita dei prodotti alimentari, così come definiti dal Codice del Commercio della Toscana, legge regionale n. 62/2018, di ottenere in concessione un'area pubblica (o un area privata soggetta a servitù di pubblico passaggio) per svolgere all'esterno attività di somministrazione complementare

e integrativa a quella svolta all'interno del locale o in altre area pubbliche in concessione secondo il Regolamento ordinario per le occupazioni di suolo pubblico per listoro all'aperto (dehors)"

Jacopo Cellai

Alessandro Draghi

Gruppo consiliare Fratelli d'Italia

Pareri di regolarità tecnica e contabile ex art. 49 D.Lgs 267/2000 positivi





COMUNE DI
FIRENZE

STRUTTURA AUTONOMA
DEL CONSIGLIO COMUNALE

(FIRENZE)
RICEVUTO DA CELANI
IL 27/1/22 h. 15.59

m, 2

ALLEGATO N. 5
ARGOMENTO N. 83

GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA

CAPO 11 - LIMITI DI SUPERFICIE E CONDIZIONI GENERALI

Art.4 - Aree concedibili

comma 5) : "un esercente potrà ottenere la concessione di uno spazio maggiore rispetto all' area strettamente antistante il proprio esercizio, in ogni caso fino ad un massimo complessivo di 12 ml, purché tale area:

- a) non occupi complessivamente più di uno stallo di sosta (se in zona 1) o più di due stalli (se in zona 2);
- b) non si collochi davanti a ingressi di abitazioni, a meno che non ci sia formale accordo del condominio;
- c) non si collochi sul fronte di altra attività limitrofa, a meno che non ci sia formale accordo (che potrà stabilire anche eventuali modalità e orari di occupazione dell' area eccedente)"

Proposta di emendamento : SOSTITUIRE il dettato del comma 5) con il seguente

:

comma 5) : "un esercente potrà ottenere la concessione di uno spazio maggiore rispetto all' area strettamente antistante il proprio esercizio, in ogni caso fino ad un massimo complessivo di 12 ml purchè essa non occupi complessivamente più di uno stallone di sosta (se in zona 1) o più di due stalloni (se in zona 2)

Jacopo Cellai

Gruppo consiliare Fratelli d' Italia



Parere di regolarità tecnica ex art. 49 D.Lgs 267/2000 positivo purchè sia preservata la possibilità per i residenti di accedere al proprio condominio ed all'attività commerciale

Parere di regolarità contabile ex art. 49 D.Lgs 267/2000 positivo



CASSANDRINI
FRANCESCA
30.01.2022
15:30:16
GMT+00:00



COMUNE DI
FIRENZE

STRUTTURA AUTONOMA
DEL CONSIGLIO COMUNALE

ALLEGATO N. 6
ARGOMENTO N. 83

RICEVUTO DA
IL ... CELLAI

M, 4

12/1/22
M 15,59

GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA

CAPO I I - LIMITI DI SUPERFICIE E CONDIZIONI GENERALI

Art. —Aree concedibili

15) "1.1 Disciplinare, di cui al successivo art. 8, può riservarsi di stabilire che in alcune strade, piazze o zone non siano ammesse occupazioni straordinarie di cui al presente Regolamento, nel caso si rilevi che l'occupazione di stalli di sosta in tali aree possa danneggiare eccessivamente il diritto al parcheggio dei residenti e dei cittadini"

Proposta di emendamento : SOPPRIMERE l'intero comma 15)

Jacopo Cellai

Gruppo consiliare Fratelli d'Italia

Pareri di regolarità tecnica e contabile ex art. 49 D.Lgs 267/2000 positivi



CASSANDRINI
FRANCESCA
30.01.2022
15:33:37
GMT+00:00



DE SERVO
LUCA
30.01.2022
17:41:09
GMT+00:00



COMUNE DI
FIRENZE

GRUPPO CON
ITALIA



STRUTTURA AUTONOMA
DEL CONSIGLIO COMUNALE

RICEVUTO DA CELLAI, DRAGHI
IL 27/1/22 n. 1559

ALLEGATO N. 7
ARGOMENTO N. 83

n.3

SILIARE FRATELLI D

CAPO 11 - LIMITI DI SUPERFICIE E CONDIZIONI GENERALI

Art.4 - Aree concedibili

Comma 12) : "Solo nel caso di occupazioni esistenti, poste in piazze pedonali di tipo A4, che già raggiungano i limiti previsti dai precedenti articoli 1, 2, 3, 5, 6 e 7, esse potranno essere ulteriormente estese, arrivando ad occupare un'ulteriore area pari al 35% della superficie già concessa in via ordinaria, purché sia presentato un progetto unitario riguardante tutti gli operatori della piazza, dal quale risulti verificata una delle seguenti condizioni: a) l'occupazione complessiva di ciascun operatore non si estenda oltre il proprio fronte esercizio; b) l'occupazione complessiva di ciascun operatore si estenda oltre il fronte esercizio, ma non superiori a 12ml e non si collochi davanti a ingressi di abitazioni o altre attività limitrofe (a meno che non sia prodotto formale accordo fra le parti)"

Proposta di emendamento : SOSTITUIRE il dettato del comma 12) con il seguente :

comma 12) : "Solo nel caso di occupazioni esistenti, poste in piazze/stradepedonali di tipo A e di tipo B, che già raggiungano i limiti previsti dai precedenti articoli 1, 2,

3, 5, 6 e 7, esse potranno essere ulteriormente estese, arrivando ad occupare un'ulteriore area pari al 50% della superficie già concessa in via ordinaria, purché sia presentato un progetto unitario da parte degli operatori della piazza/strada e purché

l'occupazione complessiva non superi i 12ml"

Jacopo Cellai

Alessandro Draghi

Gruppo consiliare Fratelli d'Italia

Pareri di regolarità tecnica e contabile ex art. 49 D.Lgs 267/2000 positivi





STRUTTURA AUTONOMA
DEL CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA MASI, DE BLASI m.g.
IL 24/1/22 n. 22,54

ALLEGATO N 8
ARGOMENTO N 83

Movimento 5 Stelle

EMENDAMENTO N 3

Delibera 83/2021 : emendamento

Proponente: Lorenzo Masi, Roberto De Blasi,

Tipo emendamento: MODIFICA

Data:31/1/21

VISTA

La Delibera 83/2021

SI EMENDI

L'art 4 comma 5a come segue

Art.4 — Aree concedibili

5) un esercente potrà ottenere la concessione di uno spazio maggiore rispetto all'area strettamente antistante il proprio esercizio, in ogni caso fino ad un massimo complessivo di 12 ml, purché tale area:

- a) non occupi complessivamente più di uno stallo di sosta parallelo (se in zona 1) o più di due stalli paralleli (se in zona 2);
- b) non si collochi davanti a ingressi di abitazioni, a meno che non ci sia formale accordo del condominio;
- c) non si collochi sul fronte di altra attività limitrofa, a meno che non ci sia formale accordo (che potrà stabilire anche eventuali modalità e orari di occupazione dell'area eccedente);

I consiglieri

LORENZO MASI

ROBERTO DE BLASI

Parere di regolarità tecnica ex art. 49 D.Lgs 267/2000 **negativo** in quanto non ricomprende tutte le assistenze possibili



Parere di regolarità contabile ex art. 49 D.Lgs 267/2000 **positivo**





STRUTTURA AUTONOMA
DEL CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA MASI, DE MASI
IL 27/1/22 M. 22,54

ALLEGATO N. 9
ARGOMENTO N. 83

m. 10 (hAO)
Movimento 5 Stelle

EMENDAMENTO N 3

Delibera 83/2021: emendamento Proponente:

Lorenzo Masi, Roberto De Blasi,

Tipo emendamento: MODIFICA

Data: 31/1/21

VISTA

La Delibera 83/2021

SI EMENDI

L'art 4 come segue

Art.4 — Aree concedibili

5) un esercente potrà ottenere la concessione di uno spazio maggiore rispetto all'area strettamente antistante il proprio esercizio, in ogni caso fino ad un massimo complessivo di 12 ml, purché tale area:

a) non occupi complessivamente più di uno stallo di sosta (se in zona 1) o più di due stalli (se in zona 2);

~~b) non si collochi davanti a ingressi di abitazioni, a meno che non ci sia formale accordo del condominio;~~

b) non si collochi sul fronte di altra attività limitrofa, a meno che non ci sia formale accordo (che potrà stabilire anche eventuali modalità e orari di occupazione dell'area eccedente);

I consiglieri: LORENZO MASI, ROBERTO DE BLASI

Parere di regolarità tecnica ex art. 49 D.Lgs 267/2000 positivo purché sia preservata la possibilità per i residenti di accedere al proprio condominio ed all'attività commerciale



Parere di regolarità contabile ex art. 49 D.Lgs 267/2000 positivo



CASSANDRINI
FRANCESCA
30.01.2022
15:41:30
GMT+00:00



STRUTTURAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA BUNDU PALAGI m.13
IL 28/1/22 h. 8,14

ALLEGATO N 10
ARGOMENTO N 83

SINISTRA PROGETTO COMUNE

Emendamento SPC/03 alla proposta di deliberazione per il Consiglio n. 00083/2021 con oggetto
REGOLAMENTO PER LE OCCUPAZIONI DI SUOLO PUBBLICO PER RISTORO
ALL'APERTO (SEDIE E
TAVOLINI) A CARATTERE STRAORDINARIO (POST COVID 19) NEL PERIODO 1 APRILE-
31 OTTOBRE 2022

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: visibilità

Ascoltata la relazione relativa alla succitata proposta di deliberazione per il Consiglio;

Vista la proposta di deliberazione;

Evidenziata la necessità di non compromettere la visibilità, per prevenire degli incidenti e per tutelare
le altre attività e le abitazioni;

SI EMENDI COME SEGUE:

o All'Art. 4, Comma 5, si i vari come segue il punto C, affinché così reciti:

c) non si collochi sul fronte di altra attività limitrofa o ne limiti la visibilità in alcun modo, a meno
che non ci sia formale accordo tra le parti interessate (che potrà stabilire anche eventuali modalità e
orari di occupazione dell'area eccedente);

o All'Art. 4, Comma 5, si aggiunga il punto D, che così reciti:

d) non pregiudichi in alcun modo la visibilità dei mezzi in transito su passi carrabili latitanti.

e All'Art. 4, Comma 12, si vari come segue il punto B, affinché così reciti:

b) l'occupazione complessiva di ciascun operatore si estenda oltre il fronte esercizio, ma non superi i
12ml e non si collochi davanti a ingressi di abitazioni o altre attività limitrofe (a meno che non sia
prodotto formale accordo fra le parti) e, in ogni caso, non pregiudichi la visibilità e l'accessibilità degli
stessi o integri violazione di norme;

e All'Art. 5, Comma 1, si vari affinché così reciti:

Nelle occupazioni straordinarie di cui al presente Regolamento, è ammesso in via generale l'uso di ombrelloni, aventi al massimo le stesse dimensioni dell'occupazione sulla quale insistono, e la loro apposizione, asseverata da tecnico abilitato che attesti che la collocazione degli ombrelloni garantisca sempre la visibilità degli esercizi limitrofi nonché la comprensione, la visibilità e l'efficacia della segnaletica stradale limitrofa all'occupazione (compresa quella luminosa), permettendo al conducente progressivamente di poter percepire la presenza del segnale, riconoscerlo come tale, identificarne i/ significato e attuare i/ comportamento richiesto. In corrispondenza dei passi carrabili, l'uso di ombrelloni non deve pregiudicare la piena visibilità per i mezzi in entrata e in uscita.

Il Consigliere, Dmitrij Palagi

La Consigliera, Antonella Bundu

Motivazione In considerazione della straordinarietà del periodo pandemico, ma nel quadro delle norme richiamate, invariate (quali, ad esempio, il codice della strada), si ritiene che tale straordinarietà debba essere resa compatibile sia con il diritto delle altre attività a non essere "toscurate", sia con il rispetto del mero "passante" sul marciapiede interessato (in particolare se disabile), sia con i criteri di sicurezza del codice della strada per gli accessi carrabili e per i frontisti latitanti.

Parere di regolarità tecnica ex art. 49 D.Lgs 267/2000 negativo poiché necessariamente un'occupazione impatta in qualche modo



Parere di regolarità contabile ex art. 49 D.Lgs 267/2000 positivo



CASSANDRINI
FRANCESCA
30.01.2022
16:34:11
GMT+00:00



STRUTTURA AUTONOMA
DEL CONSIGLIO COMUNALE

RICEVUTO DA BUNDU, PALAGI

IL 28/1/22 h. 8,14

m. 14

ALLEGATO N. 11
ARGOMENTO N. 83

SINISTRA PROGETTO COMUNE

Emendamento SPC/04 alla proposta di deliberazione per il Consiglio n. 00083/2021 con oggetto
REGOLAMENTO PER LE OCCUPAZIONI DI SUOLO PUBBLICO PER RISTORO ALL'APERTO (SEDIE E
TAVOLINI) A CARATTERE STRAORDINARIO (POST COVID 19) NEL PERIODO 1 APRILE- 31 OTTOBRE 2022

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: fruibilità dello spazio pubblico

Vista la proposta di deliberazione;

Ascoltata la relazione relativa alla succitata proposta di deliberazione per il Consiglio;

Evidenziata la necessità di rendere comunque fruibili alla cittadinanza quegli spazi pubblici
parzialmente e temporaneamente occupati, anche a prescindere dalle ipotesi di consumo relative
alle occupazioni in esame;

SI EMENDI IL TESTO COME SEGUE:

All'Art. 4, comma 12, siano aggiunti i punti C) e D), come segue:

12) Solo nel caso di [...] [...] accordo fra le parti);

c) l'occupazione effettuata da qualunque operatore non precluda la libera e piena fruibilità delle
sedute pubbliche, le quali non possono essere oggetto di concessione;

d) l'occupazione complessiva della piazza da parte dell'insieme degli operatori non superi il 40%
della superficie della stessa.

Il Consigliere, Dmitrij Palagi

La Consigliera, Antonella Bundu

Motivazione

Richiamato il significato di "spazio pubblico", anche come comunemente inteso, è necessario far sì che ogni area di questo possa essere attraversata in quanto di per sé destinata per sua natura ad una funzione di passaggio, in cui la sosta ne è una fase statica, come pure l'occupazione da parte di un singolo per finalità individuali ed imprenditoriali, va resa compatibile, anche in termini quantitativi, oltre che qualitativi, con quella che è la funzione preminente. Deve pertanto potersi garantire la possibilità, a chi non intenda usufruire dei servizi degli imprenditori concessionari, di transitare o sostare liberamente, conservandosi in maniera e percentuale prevalente la funzione principale dello spazio.

Pareri di regolarità tecnica e contabile ex art. 49 D.Lgs 267/2000 positivi



CASSANDRINI
FRANCESCA
30.01.2022 16:35:49
GMT+00:00

1/20



DE SIERVO LUCA
28.01.2022
17:41:09
GMT+00:00



STRUTTURA AUTONOMA
DEL CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA PALAGI, BUNDU
IL 08/1/22 N. 814

m. 15

ALLEGATO N. 12
ARGOMENTO N. 83

SINISTRA PROGETTO COMUNE

Emendamento SPC/05 alla proposta di deliberazione per il Consiglio n. 00083/2021 con oggetto
REGOLAMENTO PER LE OCCUPAZIONI DI SUOLO PUBBLICO PER RISTORO ALL'APERTO (SEDIE E
TAVOLINI) A CARATTERE STRAORDINARIO (POST COVID 19) NEL PERIODO 1 APRILE- 31 OTTOBRE
2022

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: accessibilità trasporto pubblico

Vista la proposta di deliberazione;

Ascoltata la relazione relativa alla succitata proposta di deliberazione per il Consiglio;

Evidenziata la necessità di rendere comunque fruibili alla cittadinanza quegli spazi pubblici destinati
di per sé a funzioni collettive non sacrificabili all'utilità del singolo concessionario;

SI EMENDI IL TESTO COME SEGUE:

All'Art. 4, comma 18, sia aggiunto il testo come evidenziato:

[...]Non potranno essere autorizzate occupazioni dei marciapiedi in coincidenza con fermate del
servizio di trasporto pubblico di linea (come definito al comma 3, lett c), al fine di garantire lo spazio
di salita e discesa degli utenti; per la stessa ragione non potranno essere autorizzati spazi prospicienti
ad aree di sosta pedonale in corrispondenza di attraversamenti regolati da semafori in strade
caratterizzate da intenso passaggio di pedoni."

Il Consigliere, Dmitrij Palagi

La Consigliera, Antonella Bundu

Motivazione

Essendo previsione generale del Codice della Strada l'istituzione di aree di rispetto, anche come criterio progettuale
sotteso ad ogni intervento, quando si intersechino correnti di traffico e/o si sovrappongano funzioni e/o si concentrino
fattori di rischio, è quanto mai opportuno prevenire gli effetti di congestione del traffico pedonale in corrispondenza
delle restrizioni dovute alle occupazioni straordinarie quando queste si sovrappongano alle aree di sosta pedonale
relative ad attraversamenti pedonali, a fermate del TPL, ad esercizi di altra natura che possano prevedere
assembramenti, quali le farmacie.

Parere di regolarità tecnica ex art. 49 D.Lgs 267/2000 negativo poiché è indefinita la casistica

Parere di regolarità contabile ex art. 49 D.Lgs 267/2000 positivo



CASSANDRINI
FRANCESCA
30.01.2022 14:37:05
GMT+00:00



DE SERVO
LUCIA
29.01.2022
17:41:09
GMT+00:00



STRUTTURA AUTONOMA
DEL CONSIGLIO COMUNALE

RICEVUTO DA PALAGI, RUMBU

IL 28/1/22 h: 8,14

m. 16

ALLEGATO N. 13
ARGOMENTO N. 83

SINISTRA PROGETTO COMUNE

Emendamento SPC/06 alla proposta di deliberazione per il Consiglio n. 00083/2021 con oggetto
REGOLAMENTO PER LE OCCUPAZIONI DI SUOLO PUBBLICO PER RISTORO ALL'APERTO (SEDIE E
TAVOLINI) A CARATTERE STRAORDINARIO (POST COVID 19) NEL PERIODO 1 APRILE- 31 OTTOBRE
2022

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: aree concessionabili

Vista la proposta di deliberazione;

Ascoltata la relazione relativa alla succitata proposta di deliberazione per il Consiglio;

Evidenziata la necessità di rendere comunque fruibili alla cittadinanza quegli spazi pubblici destinati
di per sé a funzioni collettive non sacrificabili all'utilità del singolo concessionario;

SI EMENDI IL TESTO COME SEGUE:

All'Art. 4, comma 3 e comma 14, sia aggiunto il testo come evidenziato:

[comma 3]

" L'occupazione concedibile non potrà in alcun caso occupare:

- a) più di uno stallo di sosta (in zona 1) o due stalli (in zona 2);
- b) spazi in cui sia presente un divieto di sosta o specifica riserva di sosta;
- c) spazi riservati alla salita e discesa dai mezzi di trasporto pubblico locale, di
linea e non di linea;
- d) spazi prospicienti aree di sosta pedonale in corrispondenza di
attraversamenti regolati da semafori in strade caratterizzate da intenso
passaggio di pedoni;

[comma 14]

" Non sono autorizzabili occupazioni nelle seguenti strade: Via Calzaiuoli, Via Roma, via Calimala, Via
Por Santa Maria, via Vacchereccia, trattandosi di strade con alti flussi di traffico pedonale (turistici,

avventizi e pendolari). Per la stessa ragione, non sono autorizzabili occupazioni sui marciapiedi di Piazza della Stazione e di Largo Alinari."

Il Consigliere, Dmitrij Palagi

La Consigliera, Antonella Bundu

Motivazione

Essendo previsione generale del Codice della Strada l'istituzione di aree di rispetto, anche come criterio progettuale sotteso ad ogni intervento, quando si intersechino correnti di traffico e/o si sovrappongano funzioni e/o si concentrino fattori di rischio, è quanto mai opportuno prevenire gli effetti di congestione del traffico pedonale in corrispondenza delle restrizioni dovute alle occupazioni straordinarie quando queste si sovrappongano alle aree di sosta pedonale relative ad attraversamenti pedonali, a fermate del TPL, ad esercizi di altra natura che possano prevedere assembramenti, quali le farmacie. Allo stesso modo, quando il flusso di transito pedonale sia considerevole, anche senza promiscuità con veicoli eventualmente autorizzati in aree pedonali, è necessaria l'adozione della maggior tutela possibile, considerando debitamente il più alto valore di flusso e non il flusso medio orario/giornaliero.

Parere di regolarità tecnica ex art. 49 D.Lgs 267/2000 **negativo** poiché per quanto attiene al comma 3 non si capiscono le casistiche è indefinita la casistica, per il comma 14 è parere tecnico **positivo**



Parere di regolarità contabile ex art. 49 D.Lgs 267/2000 **positivo**



STRUTTURA AUTONOMA
DEL CONSIGLIO COMUNALE

*FIRENZE

DA Coccolini, Montelatici
h. 9.12 Bocci
28/1/22

n. 39



IL2à!t.u
COMUNE DI
FIRENZE

GRUPPO CONSILIARE
CENTRO

EMENDAMENTI PROPOSTA DI DELIBERA N. 83/2021

EMENDAMENTO N. 20

Art 4

Al comma 5 si cassa la lettera b

Emanuele Coccolini

Antonio Montelatici

Ubaldo Bocci



Parere di regolarità tecnica ex art. 49 D.Lgs 267/2000 positivo purché sia preservata la possibilità per i residenti di accedere al proprio condominio ed all'attività commerciale

Parere di regolarità contabile ex art. 49 D.Lgs 267/2000 positivo

CASSANDRINI
FRANCESCA
31.01.2022
11:09:06
GMT+00:00



M.
ALLEGATO N. 15
ARGOMENTO 83

4-0

STRUTTURAAUTONOMA DEL
CONSIGLIO COMUNALE



IL ...
COMUNE DI
FIRENZE

DEL CANTIERO COMUNALE
UFF. DA *Cocollini Montelatici*
22 *21-9/22* *Bocci* m. 40
*FIRENZE
RICE 28/1/22

GRUPPO CONSILIARE
CENTRO

EMENDAMENTI PROPOSTA DI DELIBERA N. 83/2021

EMENDAMENTO n. 21 la lettera b del comma

5 si emenda come segue:

"b) nel caso si collochi davanti a ingressi di abitazioni lasci al libero passaggio, sul marciapiede stesso, uno spazio di almeno 1,50m di larghezza e solo se ciò consente una sicura mobilità dei pedoni (con particolare riguardo a persone con disabilità); "

I Consiglieri

Emanuele Cocollini

Antonio Montelatici

Ubaldo Bocci

DE SERVO
LUCA
28.01.2022
17:41:07
GMT+00:00



Parere di regolarità tecnica ex art. 49 D.Lgs 267/2000 positivo purché sia preservata la possibilità per i residenti di accedere al proprio condominio ed all'attività commerciale

Parere di regolarità contabile ex art. 49 D.Lgs 267/2000 positivo



CASSANDRINI
FRANCESCA
31.01.2022
11:10:26
GMT+00:00



RICEVUTO DA
IL
COMUNE DI
FIRENZE

STRUTTURA AUTONOMA
DEL CONSIGLIO COMUNALE

*FIFXZE

Cocollini Montelatici
Bocci
28/1/22

n. 41

ALLEGATO 1 16
ARGOM. 83

GRUPPO CONSILIARE
CENTRO

EMENDAMENTI PROPOSTA DI DELIBERA N. 83/2021

EMENDAMENTO N. 22

la lettera b del comma 5 si emenda come segue:

"b) nel caso si collochi davanti a ingressi di abitazioni lasci al libero passaggio, sul marciapiede stesso, uno spazio di almeno 2,50m di larghezza. "

I Consiglieri

Emanuele Cocollini

Antonio Montelatici

Ubaldo Bocci



DI SERVO
LUCA
06/01/2022
01:43:07
GMT+01:00

Parere di regolarità tecnica ex art. 49 D.Lgs 267/2000 positivo purché sia preservata la possibilità per i residenti di accedere al proprio condominio ed all'attività commerciale

Parere di regolarità contabile ex art. 49 D.Lgs 267/2000 positivo



CASSANDRINI
FRANCESCA
31.01.2022
11:10:26
GMT+00:00



STRUTTURA AUTONOMA
DEL CONSIGLIO COMUNALE

FIRENZE

RICEVUTO DA Coccolini Montelatici
IL 28/1/22 h. 9/12 Bocci

m. 42

m. d&L

ALLEGATO N. 17
ARROG. 83

GRUPPO CONSILIARE
CENTRO

EMENDAMENTI PROPOSTA DI DELIBERA N. 83/2021

EMENDAMENTO N. 23

ART. 6

la lettera b del comma 5 si emenda come segue:

"b) nel caso si collochi davanti a ingressi di abitazioni lasci al libero passaggio, sul marciapiede stesso, uno spazio di almeno 2,00 metri di larghezza. "

I Consiglieri

Emanuele Coccolini

An tonio Montelatici

Ubaldo Bocci



DE SERVO LUCIA
28.01.2022
17:41:09
GMT+00:00

Parere di regolarità tecnica ex art. 49 D.Lgs 267/2000 positivo purché sia preservata la possibilità per i residenti di accedere al proprio condominio ed all'attività commerciale

Parere di regolarità contabile ex art. 49 D.Lgs 267/2000 positivo



CASSANDRINI
FRANCESCA
31.01.2022
11:11:50
GMT+00:00



COMUNE DI
FIRENZE

Movimento 5



STRUTTURA AUTONOMA
DEL CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA MASI, DE BLASI
IL 27/1/22 n. 22,54

m.7

Stelle

EMENDAMENTO N 1

Delibera 83/2021 : emendamento Proponente:

Lorenzo Masi, Roberto De Blasi,

Tipo emendamento: MODIFICA

Data: 31/1/21

VISTA

La Delibera 83/2021

SI EMENDI

Art. 5-Ombrelloni

2) Gli ombrelloni dovranno essere a tinta unita, preferibilmente di colore marrone scuro o di tonalità compatibili con il contesto in cui si inseriscono, senza pubblicità, ~~a palo centrale e rimovibili a fine~~ serata.

I consiglieri

LORENZO MASI
ROBERTO DE BLASI



Parere di regolarità tecnica ex art. 49 D.Lgs 267/2000 **negativo** poiché il rimovibile quotidianamente non può che essere a palo centrale

Parere di regolarità contabile ex art. 49 D.Lgs 267/2000 **positivo**



ALLEGATO N 19
ARGOMENTO 83



COMUNE DI
FIRENZE

STRUTTURA AUTONOMA
DEL CONSIGLIO COMUNALE 8

m. 8

RICEVUTA DA.....

MASI, DE BLASI
27/1/22 h. 22,54

Movimento 5 Stelle

EMENDAMENTO N 2

Delibera 83/2021 : emendamento

Proponente: Lorenzo Masi, Roberto De

Blasi,

Tipo emendamento: MODIFICA

Data: 31/1/21

VISTA

La Delibera 83/2021

SI EMENDI

Art. 5-0mbrelloni

Si inserisca il comma

4) è consentito l'utilizzo di elementi riscaldanti provvisti di marcatura "CE" purchè rimossi a fine serata

I consiglieri

LORENZO MASI
ROBERTO DE BLASI



Parere di regolarità tecnica ex art. 49 D.Lgs 267/2000 positivo si segnala che la concessione è del periodo estivo ed eventuali impianti devono essere esclusivamente a batteria

Parere di regolarità contabile ex art. 49 D.Lgs 267/2000 positivo





COMUNE DI
FIRENZE
GRUPPO CONSILIARE CENTRO

m. 20

ALLEGATO N. 20
ARTICOLO 83



STRUTTURA AUTONOMA
DEL CONSIGLIO COMUNALE
RICEVUTO DA Coccolini, Montelatici
Bocci
IL 28/1/22 n. 9, 12

EMENDAMENTI PROPOSTA DI DELIBERA N. 83/2021

EMENDAMENTO N. 1

Art. 6 - Orari e impatto acustico

Dopo la parola "termine si emenda aggiungendo

«fermo restando che l'orario massimo di esercizio non può essere limitato a prima delle 2:00».

Consiglieri

Emanuele Cocollini

Antonio Montelatici

Ubaldo Bocci



DE SIERVO LUCIA
28.01.2022
17:41:09
GMT+00:00

Parere di regolarità tecnica ex art. 49 D.Lgs 267/2000 **negativo** in quanto la disciplina per i dehor ordinari prevede come orario massimo le 01.00 e non avrebbe senso prevedere orari più estesi per occupazioni che, in generale, sono molto più impattanti di quelli ordinari che spesso hanno coperture progettate anche per tutelare il vicinato.

Parere di regolarità contabile ex art. 49 D.Lgs 267/2000 **positivo**



CASSANDRINI
FRANCESCA
30.01.2022
16:43:02
GMT+00:00



DEL CONSIGLIO
COMUNE DI
FIRENZE

STRUTTURAAUTONOMA

~~FIRENZE~~
RICEVUTO DA CELLAI DRAGHI
IL 27/1/22 h. 15,59

znt5

COMUNALE

ALLEGATO N. 21
ARCHESTRA CO. N. 83

M.5

GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA

CAPO I I - LIMITI DI SUPERFICIE E CONDIZIONI GENERALI

Art. 7- CONDIZIONI

1) "Utilizzare lo spazio concesso collocando solo tavoli e sedie, e eventuali ombrelloni, che dovranno essere tolti a fine giornata, o nei giorni di chiusura dell'esercizio, lasciando in caso di non utilizzo l'area totalmente sgombra e pulita"

Proposta di emendamento : SOSTITUIRE il dettato del comma 1 con il seguente :

1) "Utilizzare lo spazio concesso collocando solo tavoli e sedie, e eventuali ombrelloni curandone la relativa manutenzione al fine di preservare continuamente un aspetto decoroso dell'area occupata"

Jacopo Cellai

Alessandro Draghi

Gruppo consiliare Fratelli
d'Italia

Parere di regolarità tecnica ex art.
49 D.Lgs 267/2000 **negativo** in
quanto la sera gli spazi devono
essere liberi da oggetti



DE SIERVO
LUCIA
28.01.2022
17:41:09
GMT+00:00

Parere di regolarità contabile ex art.
49 D.Lgs 267/2000 **positivo**



CASSANDRINI
FRANCESCA
30.01.2022
15:35:06
GMT+00:00



DEL CONSIGLIO

STRUTTURAAUTONOMA
DEL COUNCILIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA PALAGI, BUNDU
IL 28/1/22 N. 8/14

M. M.
SINISTRA PROGETTO COMUNE

ALLEGATO N. 22
ARGOMENTO N. 83

Emendamento SPC/07 alla proposta di deliberazione per il Consiglio n. 00083/2021 con oggetto **REGOLAMENTO PER LE OCCUPAZIONI DI SUOLO PUBBLICO PER RISTORO ALL'APERTO (SEDIE E TAVOLINI) A CARATTERE STRAORDINARIO (POST COVID 19) NEL PERIODO 1 APRILE- 31 OTTOBRE 2022**

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: Non soltanto funghi

Vista la proposta di deliberazione;

Ascoltata la relazione relativa alla succitata proposta di deliberazione per il Consiglio;

Evidenziata la necessità di adottare sempre il criterio della maggior precauzione, anche onde non vanificare le misure di prevenzione antipandemica;

SI EMENDI IL TESTO COME SEGUE:

All'Art. 7, comma 5, si aggiunga quanto evidenziato:

"Non chiudere in alcun modo gli spazi con plastiche, plexiglass o vetro, né installare all'interno elementi riscaldanti, vaporizzatori o condizionatori di alcun tipo, fatti salvi gli impianti che prevedano la funzione di sanificazione dell'aria se certificati e come tali utilizzati"

Il Consigliere, Dmitrij Palagi

Motivazione In considerazione di dover favorire il massimo possibile di ventilazione naturale, di non dover utilizzare sistemi di raffrescamento forzato all'aperto, anche con riferimento alle caratteristiche energivore, come pure dei possibili effetti controproducenti in termini sanitari, si ritiene di dover ammettere l'utilizzo dei soli sistemi di sanificazione dell'aria quando ritenuti opportuni, se certificati come idonei allo scopo e debitamente certificati dal produttore ed adeguatamente utilizzati.

Parere di regolarità tecnica ex art. 49 D.Lgs 267/2000 positivo, purché a batteria



Parere di regolarità contabile ex art. 49 D.Lgs 267/2000 positivo



CASSANDRINI
FRANCESCA
30.01.2022
16:39:17
GMT+00:00



STRUTTURA AUTONOMA
DEL CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA PALAGI, BUNDU
IL 28/1/22 h. 8,14

M.18

ALLEGATO N. 23
ARGOMENTO N. 83

SINISTRA PROGETTO COMUNE

Emendamento SPC/08 alla proposta di deliberazione per il Consiglio n. 00083/2021 con oggetto
REGOLAMENTO PER LE OCCUPAZIONI DI SUOLO PUBBLICO PER RISTORO
ALL'APERTO (SEDIE E TAVOLINI) A CARATTERE STRAORDINARIO (POST COVID 19)
NEL PERIODO 1 APRILE- 31 OTTOBRE 2022

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: disciplinare e accordi fra le parti

Ascoltata la relazione relativa alla succitata proposta di deliberazione per il Consiglio;

Vista la proposta di deliberazione;

Evidenziata la necessità di dover prevenire ogni possibile inutile controversia fra i soggetti
diversamente interessati alle ricadute in concreto delle occupazioni di cui al presente Regolamento;

SI EMENDI COME SEGUE:

All'Art.8, comma 2, aggiungendo il testo evidenziato:

[Comma 2]

"11 Disciplinare di cui al comma 1, al fine di mettere in atto azioni di semplificazione procedurale con finalità acceleratoria del rilascio, anche implicito, dei provvedimenti concessori, potrà prevedere anche l'eliminazione dei pareri e nulla osta esterni o interni all'Amministrazione comunale (in quanto preventivamente acquisiti con stipula di accordi o condivisione degli atti normativi in fase di approvazione) e della preventiva configurazione di presupposti oggettivi e soggettivi dei titoli concessori, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti. In nessun caso sono eliminabili i nulla osta sottesi agli accordi fra le parti eventualmente previsti, di cui all'Art. 4, comma 5, lettere b) e c), del presente Regolamento.

Il Consigliere, Dmitrij Palagi

La Consigliera, Antonella Bundu

Motivazione In considerazione della congiuntura pandemica e della crisi che sta attraversando il settore dei pubblici esercizi è comprensibile ed auspicabile la maggior semplificazione semplificazione possibile, ma fatta salva la salvaguardia dei diritti di terzi, cui la precisazione è rivolta. Pertanto è verosimile la semplificazione di quanto di competenza dell'Ente, ma va preservata l'obbligatorietà dell'accordo fra i singoli cittadini diversamente coinvolti, anche onde prevenire eventuali contenziosi successivi.

Pareri di regolarità tecnica e contabile ex art. 49 D.Lgs 267/2000 positivi



CASSANDRINI
FRANCESCA
30.01.2022 16:40:24
GMT+00:00 267 203



DE SERVO
LUCIA
28.01.2022
17:41:09
GMT+00:00



COMUNE DI
FIRENZE

GRUPPO CONSILIARE
CENTRO

ALLEGATO N. 24
ARGOMENTO N. 83

m. 21

STRUTTURAAUTONOMA
DEL CONSIGLIO COMUNALE

RICEVU A. Q. H. *Bocci cocollini*

IL *Montelatici*

28/1/22 h. 9,12

EMENDAMENTI PROPOSTA DI DELIBERA N. 83/2021

EMENDAMENTO N. 2

Art. 8 c. 3 si emenda come segue aggiungendo dopo "comma I

" le parole:

"che comunque avrà l'obbligo di esprimersi entro 10 giorni dalla presentazione della richiesta

Consiglieri

Emanuele Cocollini

Antonio Montelatici

Ubaldo Bocci

Parere di regolarità tecnica ex art. 49 D.Lgs 267/2000 **negativo** in quanto la complessità del procedimento non può ammettere un termine generalizzato così breve.

Parere di regolarità contabile ex art. 49 D.Lgs 267/2000 **positivo**



STRUTTURA AUTONOMA

DEL CONSIGLIO COMUNALE n. 22 RICEVUTO DA

IL.....



COMUNE DI

FIRENZE

GRUPPO CONSILIARE

Cocollini Montelatici n. 22

Bocci

28/1/22

n. 9, 12

CENTRO

EMENDAMENTI PROPOSTA DI DELIBERA N. 83/2021

EMENDAMENTO N. 3

Art. 8 c. 3 si emenda

come segue:

dopo le parole "comma 1" aggiungere

"che comunque avrà l'obbligo di esprimersi entro 10 giorni dalla presentazione della richiesta trascorsi i quali si applica il silenzio assenso"

Con siglieri

Emanuele Cocollini

Antonio Montelatici

Ubaldo Bocci

Parere di regolarità tecnica ex art. 49 D.Lgs 267/2000 **negativo** in quanto la complessità del procedimento non può ammettere un termine generalizzato così breve.

Parere di regolarità contabile ex art. 49 D.Lgs 267/2000 positivo



DE SIERVO LUCIA
28.01.2022 17:41:09
GMT+00:00



CASSANDRINI
FRANCESCA
30.01.2022 16:48:19
GMT+00:00



COMUNE DI
FIRENZE

STRUTTURA AUTONOMA
DEL CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA Cocollini Montelatici
IL 28/1/22 h. 9.12

ALLEGATO N. 26
ARGOMENTO N. 83

m.23 m

(23

GRUPPO CONSILIARE
CENTRO

EMENDAMENTI PROPOSTA DI DELIBERA N. 83/2021

EMENDAMENTO N. 4

Art. 9 - Canone si

emenda come segue:

dopo la parola "nazionali;" aggiungere le parole

“Qualora il presente regolamento venisse prorogato oltre la naturale scadenza del 31.10.2022 le occupazioni di cui al presente Regolamento per gli anni successivi saranno soggette al pagamento del Canone patrimoniale di concessione di suolo pubblico

Consiglieri

Emanuele Cocollini

Antonio Montelatici

Ubaldo Bocci



Pareri di regolarità tecnica e contabile ex art. 49 D.Lgs 267/2000 **negativi** in quanto il pagamento sarà dovuto già dal 30 marzo se le norme nazionali non verranno innovate.



CASSANDRINI
FRANCESCA
30.01.2022 16:49:32
GMT+00:00



STRUTTURA AUTONOMA
DEL CONSIGLIO COMUNALE
RICEVUTO DA PALAGI, BUNDU
Il 28/1/22 h. 8.11

n. 19

ALLEGATO N. 27
ARGOMENTO N. 83

SINISTRA PROGETTO COMUNE

TO DA.)A'CE.)

Emendamento SPC/09 alla proposta di deliberazione per il Consiglio n. 00083/2021 con oggetto
REGOLAMENTO PER LE OCCUPAZIONI DI SUOLO PUBBLICO PER RISTORO ALL'APERTO (SEDIE E
TAVOLINI) A CARATTERE STRAORDINARIO (POST COVID 19) NEL PERIODO 1 APRILE- 31 OTTOBRE
2022

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: verifiche

Vista la proposta di deliberazione;

Ascoltata la relazione relativa alla succitata proposta di deliberazione per il Consiglio;

Evidenziata la necessità di semplificare anche le procedure di controllo, anche nell'interesse dei
gestori stessi;

SI EMENDI IL TESTO COME SEGUE:

All'Art.10, comma 2, aggiungendo il testo come evidenziato:

[Comma 2]

"
L'Amministrazione comunale potrà provvedere in ogni momento a effettuare controlli alle
occupazioni, al fine di verificarne la conformità al titolo concessorio e alle norme del presente
Regolamento. Al fine di agevolare le verifiche, copia del titolo concessorio dovrà essere esposto e
ben visibile dall'esterno dell'esercizio"

Il Consigliere, Dmitrij Palagi

La Consigliera, Antonella Bundu

Motivazione

Onde favorire e semplificare le attività di controllo degli organi di polizia preposti, si ritiene norma di buon senso (in
analogia con il cartello di passo carrabile, altra eventualità concessoria, ma anche come per gli obblighi di esposizione
all'interno del locale) che sia esposto obbligatoriamente il titolo posseduto, anche in forma semplificata e di facile lettura,
tema che potrà essere adeguatamente sviluppato in sede di disciplinare.

Pareri di regolarità tecnica e contabile ex art. 49 D.Lgs 267/2000 positivi



CASSANDRINI
FRANCESCA
30.01.2022 16:41:47
GMT+00:00



DE SIERVO LUCIA
28.01.2022
17:41:09
GMT+00:00



CAPO I I - LIMITI DI SUPERFICIE E CONDIZIONI GENERALI

Art. II - REVOCA/SOSPENSIONI

3) "La revoca e la modifica per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, se non dipendenti da comportamenti e cause legate alla specifica modalità di svolgimento dell'attività del titolare del titolo concessorio, dà diritto alla parziale restituzione del canone eventualmente pagato, a decorrere dalla cessazione/modifica dell'occupazione, in misura proporzionale ai dodicesimi di anno compresi nel periodo di mancata occupazione o alla percentuale di riduzione della superficie concessa, senza interessi ed esclusa qualsiasi altra indennità"

Proposta di emendamento: SOSTITUIRE il dettato del comma 3) con il seguente .

3) "La revoca per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, se non dipendenti da comportamenti e cause legate alla specifica modalità di svolgimento dell'attività del titolare del titolo concessorio, dà diritto alla restituzione del canone eventualmente pagato per il periodo che intercorre tra la medesima e il termine di occupazione dell'area in oggetto". La modifica dell'occupazione concessa, ovvero l'eventuale diminuzione della dimensione della medesima per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, dà diritto alla restituzione del canone eventualmente pagato per il periodo che intercorre tra la medesima e il termine

di occupazione dell'area in oggetto in proporzione alla percentuale di riduzione dell'occupazione applicata dall'Amministrazione. in entrambi i suddetti casi l'Amministrazione non è tenuta al pagamento di interessi e/o di qualsiasi altra indennità "

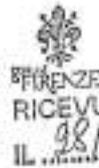
Jacopo Cellai

Alessandro Draghi

Gruppo consiliare Fratelli d'Italia

Pareri di regolarità tecnica e contabile ex art. 49 D.Lgs 267/2000 **negativi** in quanto in contrasto con la normativa vigente





STRUTTURA AUTONOMA
DEL CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA PALAGI, BUNDU
IL 28/1/22 h. 8,14

R.R

ALLEGATO N. 29
ARGOMENTO N. 83

M.M

SINISTRA PROGETTO COMUNE

Emendamento SPC/OI alla proposta di deliberazione per il Consiglio n. 00083/2021 con oggetto
REGOLAMENTO PER LE OCCUPAZIONI DI SUOLO PUBBLICO PER RISTORO ALL'APERTO (SEDIE E
TAVOLINI) A CARATTERE STRAORDINARIO (POST COVID 19) NEL PERIODO 1 APRILE- 31
OTTOBRE 2022

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: occupazione non solo di suolo pubblico

Vista la proposta di deliberazione;

Viste le norme in materia di procedimento sanzionatorio amministrativo, di cui alla Legge n.689/1981;

Ascoltata la relazione relativa alla succitata proposta di deliberazione per il Consiglio;

SI EMENDI IL TESTO COME SEGUE

All'Articolo 11 ("Revoca/sospensione"), punto 2) , si aggiunga il punto f) che reciti come segue :

2.La revoca.

f. situazioni di sfruttamento del C.d. "lavoro nero" o con l'utilizzo di forme contrattuali improprie, rilevate dalle autorità preposte (revoca immediata, con esclusione di nuova concessione);

La Consigliera, Antonella Bundu

Il Consigliere, Dmitrij Palagi

Motivazione

L'organo di polizia amministrativa che effettui i controlli (di Stato o Locale) potrà facilmente coordinarsi con gli Enti preposti ai controlli sulla disciplina del lavoro, come ordinariamente avviene per il controllo di altre attività (ad es., attività manifatturiere gestite da stranieri), permettendo di adottare così provvedimenti particolarmente significativi avverso comportamenti lesivi tanto dei diritti dei lavoratori che dei principi comunitari dell'equa concorrenza.

Parere di regolarità tecnica ex art. 49 D.Lgs 267/2000 positivo, ma di difficile applicazione pratica



CASSANDRINI
FRANCESCA
30.01.2022 15:42:31
GMT+00:00

Parere di regolarità contabile ex art. 49 D.Lgs 267/2000 positivo